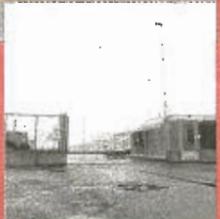


## MUGGIANO

Riaperto l'impianto di compostaggio con alcuni miglioramenti strutturali

A PAGINA 9



## TERRALUNA

Da aprile nuove attività e servizi per bambini e famiglie

A PAGINA 10



## SETTIMO SPORT 2000

Calendario di tutte le manifestazioni della 13ª edizione dal 1º maggio al 2 luglio

A PAGINA 12



Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



# settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 17 N. 2 - Aprile 2000

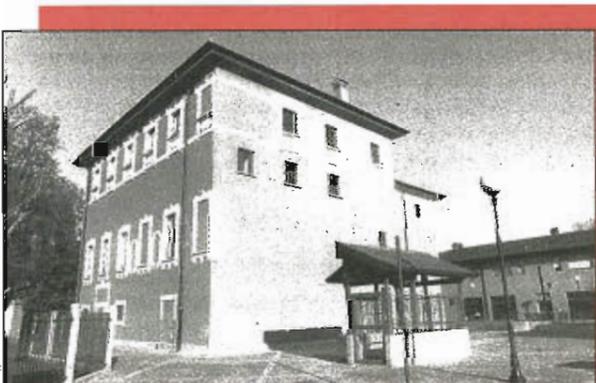
## La Settimo del 2000 L'Amministrazione Comunale progetta il futuro della città

Il 22 marzo 2000 il Consiglio Comunale di Settimo Milanese ha approvato una serie di delibere, che sono tra loro legate da un filo comune: delineano la "Settimo del 2000" e mettono al centro la "qualità" come valore di appartenenza alla nostra comunità.

■ Con l'adozione definitiva della Variante Generale al PRG e con l'individuazione delle nuove aree del Piano di Zona consortile PEEP della Legge 167, si delinea l'aspetto urbanistico del domani ispirato più alla qualità che alla quantità.

■ Con l'approvazione della nuova convenzione per l'ampliamento delle attività del Tempo Famiglia, uno spazio dedicato al gioco e alla socializzazione per i bambini da 0 a 3 anni che non frequentano il nido e allo stesso tempo punto di incontro per i loro genitori con gli Educatori messi a disposizione dal Comune, si concretizza un ulteriore intervento per una città sostenibile delle bambine e dei bambini.

■ Con l'approvazione della convenzione per la gestione del Palazzo Granaio si realizza una parte importante della nostra politica giovanile. Non mi dilungo sui contenuti del progetto Palazzo Granaio, perché nelle pagine centrali di questo giornale sono esaurientemente illustrati il percorso, le finalità e gli scopi di questo intervento. Mi preme solo sottolineare i principi che sono alla base di questa scelta: innanzitutto, l'opera di restauro di questo storico Palazzo del '500, che riconsegna alla cittadinanza un elemento importante delle radici della nostra comunità e contribuisce a ridisegnare sotto l'aspetto urbanistico/architettonico il centro della nostra città. La scelta di individuare in questo luogo un centro di attività rivolte ai giovani nasce dalla consapevolezza che investire per e con i giovani significa investire nel e per il futuro di Settimo Milanese.



## Il 7 maggio si inaugura Palazzo Granaio

Nelle 4 pagine centrali

Il mondo giovanile, compreso quello di Settimo Milanese, è un pianeta complesso ed eterogeneo. I "giovani" non sono oggi solo quella categoria, giustamente protetta, degli adolescenti e l'innalzamento anagrafico non è solo un fenomeno di costume ma porta con sé nuovi bisogni. Spesso le nuove generazioni affrontano periodi mediolunghi di disoccupazione, di noia, di ricerca di punti di riferimento nei luoghi più disparati; la difficoltà ad avvicinare questa realtà è un fatto inconfutabile. Ma questo mondo è anche ricco di potenzialità, è portatore di critiche, richieste di bisogni, dubbi che non possono essere lasciati a se stessi, ma richiedono, da parte del "mondo adulto" di essere ascoltate, analizzate, perché rappresentano un contributo per l'oggi e ancor di più per il domani. In tal senso è necessario investire su questa nuova realtà sociale. Nell'ambito degli interventi rivolti ai giovani la finalità principale sarà quella di un progetto che non veda nei giovani degli "utenti" ma dei soggetti "protagonisti e capaci di promuovere integra-

zione"; l'Amministrazione Comunale dovrà fornire una grande capacità di ascolto e dovrà dare un "grande input" per favorire processi partecipati, opportunità di aggregazione, promozione culturale, ricreativa e professionale. Questi sono i principi che ci hanno spinto e guidato nella scelta di consegnare ai giovani il Palazzo Granaio di Settimo Milanese. Intreciare le radici storiche, rappresentate anche dal Palazzo Granaio, con l'esigenza di guardare al domani propria delle nuove generazioni, con la consapevolezza che senza la "memoria storica" non si progetta il futuro. Il 7 maggio consegneremo a Settimo Milanese questa nuova realtà, che andrà ad incrementare il patrimonio di strutture e servizi esistenti; sarà compito dei giovani cogliere questa opportunità, che viene loro offerta, per riempirla di contenuti con le loro intelligenze, capacità e ambizioni, per gestirla e riconsegnarla domani alle nuove future generazioni che verranno.

Il Sindaco  
Emilio Bianchi

Maggiore potenzialità, pulizia e igiene nella struttura di via Buoizzi

## La "nuova" mensa Per un servizio di qualità

Negli ultimi dieci anni la popolazione di Settimo Milanese è aumentata notevolmente e i pasti scolastici sono passati da 700 a 1400. Questo è stato uno dei principali motivi che hanno portato alla decisione di ampliare la vecchia mensa di via Buoizzi, creando un nuovo centro che sfruttasse al massimo le strutture esistenti. Nel rispetto delle nuove normative europee si è tenuto conto della creazione di tre spazi fondamentali: ricevimento, conservazione e stoccaggio delle merci. Nel corso di questi anni, parallelamente all'aumento della popolazione, si è verificata anche l'esigenza della preparazione di "diete speciali", dovute a problemi di allergie, di religione e sociali (come il pasto caldo per gli anziani). Da un'analisi accurata di questi fattori sono stati indivi-

duati ben 50 casi di incompatibilità alimentari che comportano un'organizzazione di lavoro particolare, infatti, per soddisfare questo servizio c'è bisogno di un cuoco che si interessi solo a queste diete. Il nuovo centro, quindi, è stato pensato per far fronte anche a questi problemi organizzativi. Il nuovo progetto, realizzato dall'architetto Nola e dal Sig. Romito (esperto di cucine), si collega direttamente con le strutture esistenti ed è formato da diversi elementi che si articolano tra loro sfruttando al meglio gli spazi portando quindi un'agevolazione nel lavoro. Il piazzale antistante l'edificio serve per l'arrivo e la sosta dei mezzi che successivamente scaricheranno le merci; all'interno, nell'atrio, è stata collocata una bilancia, un lavabo e dei piani d'ap-

poggio. Successivamente dopo gli uffici è stata collocata la dispensa, con aria condizionata, per permettere una temperatura costante, sui 20° circa, specialmente nei mesi più caldi, in quanto la mensa funziona anche per i campi estivi. All'interno della dispensa i cibi vengono conservati sia nelle loro confezioni originali sia in appositi contenitori caratterizzati da materiali particolari. Sono state progettate ben tre celle frigorifere dove nella prima vengono contenute verdure e frutta, nella seconda carne e formaggi e nella terza i surgelati. Sono state inoltre mantenute le due celle della vecchia mensa, nelle quali attualmente viene scongelata la merce.

segue a pagina 2



## Previste modifiche per il miglioramento della viabilità Nuovi interventi a Seguro con il Piano Urbano del Traffico

A Seguro saranno realizzati i nuovi interventi di riqualificazione urbana previsti dal P.U.T. (Piano Urbano del Traffico). Le zone interessate sono quelle di Via Pavese e di Via Edison. L'obiettivo che si vuole rag-

giungere in Via Pavese, è quello di rendere quest'area una zona residenziale con una percorrenza a bassa velocità e con una precedenza alla circolazione ciclo-pedonale rispetto a quella automobilistica.

ARTICOLO A PAGINA 3

## dal Comune



### Tre positivi anni di attività

Siamo giunti al terzo anno di vita dell'Associazione Banca del Tempo e abbiamo ritenuto opportuno fermarci a riflettere sull'attività svolta, con una ricerca statistica sulla qualità e quantità degli scambi avvenuti, prendendo in considerazione tutto il periodo di apertura dell'Associazione dal 30 maggio '97 al 31 dicembre 1999.

Abbiamo stilato anche un questionario distribuendolo a tutti i soci per verificare il grado d'apprezzamento e la soddisfazione delle attese di ognuno di loro.

Il quadro che ne abbiamo tratto è sostanzialmente positivo, in quanto gli scambi, anche se in quantità inferiore alle aspettative, ci sono stati e hanno interessato quasi tutti gli iscritti.

Le attività maggiormente richieste hanno riguardato soprattutto i bambini, ma an-

che cura delle piante, accompagnamento/trasporto ecc. e comunque una vasta gamma di prestazioni che portano a coprire il fabbisogno dei soci.

Ma il risultato maggiore resta, comunque, quello di aver creato una rete di conoscenze che, in alcuni casi, ha portato a percorsi paralleli e autonomi all'Associazione stessa. Infatti, al di là della quantità di ore prestate e/o richieste, l'Associazione ha consentito a tutti i soci di mettersi in contatto con altri soci e instaurare rapporti di socialità che danno un valore aggiunto al semplice scambio.

Gli scambi non sono invenzione dell'Associazione Banca del Tempo, sono sempre esistiti, soprattutto quando hanno per oggetto i bambini; ma quello che la Banca del Tempo permette è di mettere in relazione fra lo-

ro le diverse realtà e consentire anche a chi, per esempio, è appena arrivato nel nostro paese, di entrare a far parte della comunità in poco tempo.

Questa, in sintesi, è quello che si può definire la Banca del Tempo, un'Associazione che raccoglie bisogni, ma anche voglia di scambiare relazioni, e che offre la possibilità a chiunque voglia aderirvi di conoscere persone con gli stessi problemi e con qualche consiglio utile.

Non ci resta che ricordare, a tutti coloro che fossero interessati, il nostro indirizzo: Banca del Tempo - Via Libertà, 33 c/o SAD telefono n. 02.3287052 e ora anche via posta elettronica e-mail: bancadeltempo.settimomilane@catamail.com.

**Daniela Cucco**  
Presidente Associazione  
Banca del Tempo

Dalla prima

### La "nuova" mensa



Ogni locale è stato piastrellato fino al soffitto e dotato di un lavabo per assicurare una maggiore pulizia e igiene.

Sono stati collocati i servizi igienici per il personale, composti da WC, lavabo e docce, e un reparto per il guardaroba, tenendo conto della separazione tra uomini, donne e handicappati. Soltanto dopo che il personale ha indossato la divisa, può accedere ai locali di lavoro, partendo dalla zona in cui arrivano le merci per seguire tutto l'iter della preparazione dei cibi.

L'ampliamento della mensa è stato affiancato da uno sfruttamento del centro esistente, infatti, il potenziamento di alcuni locali, come le zone di cottura, è stato possibile utilizzando anche la vecchia dispensa.

Una caratteristica fondamentale che rende la nostra mensa diversa da tutte le altre presenti nei comuni limitrofi, è la vera e propria trasparenza all'interno del Sistema di Autocontrollo (HACCP). Ciò significa che al contrario di altri comuni a Settimo questa organizzazione è composta da alcuni rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, che hanno

sia potere decisionale sia la possibilità di discutere le decisioni.

Dopo aver ricevuto l'autorizzazione sanitaria, il nuovo centro ha finalmente aperto, definitivamente da più di un mese, ponendosi come obiettivo il miglioramento della qualità del prodotto. In primo luogo utilizzando maggior prodotto fresco ed intensificando i controlli sui prodotti di orto-frutta, rispettando i parametri "Sogemi" dell'ortofrutticolo di Milano per constatarne la qualità. Inoltre è stata prevista una lenta e graduale introduzione di prodotti biologici, specialmente per quei cibi di largo consumo, come ad esempio le patate. Ma una questione fondamentale che questo nuovo centro si è imposto di rispettare è quella di richiedere al fornitore una

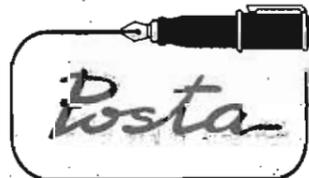
certificazione del non uso di prodotti transgenici. Essa rappresenta non soltanto una vera e propria manifestazione di prudenza, in quanto si ha a che fare con i bambini, ma anche un importante passo avanti per sensibilizzare l'opinione pubblica verso i "problemi" di questi ultimi tempi.

Infatti i cibi geneticamente manipolati sono ammessi (per ora solo mais e soia) e non vi è, per ora, l'obbligo di riportarlo in etichetta qualora la presenza nel prodotto sia inferiore all'1%.

I fatti di cronaca di questi ultimi anni insegnano che occorre la massima attenzione e vigilanza su tutto l'universo alimentare, soprattutto quando coinvolge i bambini, che debbono crescere in modo sano ed equilibrato.

Federica Spreli

**Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.**



### Sì ad una nuova ed unica festa

Scrivo una lettera e mi associo alla proposta del Sig. Giuseppe Farina, all'idea di dare vita ad una nuova e unica festa per la IV domenica di ottobre associando tutto il capoluogo di Settimo.

La sottoscritta è affezionata al nostro paese essendovi nata più di cinquant'anni fa.

Di questo mezzo secolo, metà l'ho vissuto a Settimo centro e l'altra metà alla ex Cascine Olona. La IV domenica di ottobre dobbiamo anche ricordare che non è solamente la sagra del paese, ma è nata come festa Patronale della Madonna del S. Rosario. Si era scelto la fine di ottobre perché i contadini, ormai terminati i lavori della terra, e terminata anche la semina, avevano più tempo di partecipare. A Cascine Olona si festeggiava la

terza di ottobre con la medesima intenzione.

A giugno quella di S. Giovanni Battista patrono della parrocchia, essendo in quel mese il 24 ricorrenza della natività del Santo.

Poi da circa quarant'anni, a Settembre si festeggiava la festa dei Santi Medici Cosma e Damiano, che parecchie famiglie devote a questi due Santi fratelli, portarono dal meridione la devozione e le statue. Vi invio anche una bella fotografia della Madonna di Lourdes che si venera nella chiesa di S. Margherita.

Questa foto è stata fatta circa 10 anni fa ed era la prima volta che la statua veniva portata in processione su un trabatello e addobbata con delle rose fatte di carta pesta, confezionate da alcune mamme.

Vi scrivo qualche cenno storico che riguarda la statua.

La domenica IV di ottobre 1895 Sua Ecc. Mons. G. Arigo Vescovo di Mantova, benediceva la statua della Beata Vergine Immacolata, insieme allo stendardo delle Conso-relle.

Cinque anni fa durante la medesima festa, ricorrendo il centenario, venne incensata e benedetta dal nostro parroco Don Gianelli. Mi scuso se questa mia è un po' lunga, sperando che l'idea si realizzi. E termini definitivamente il campanilismo fra i due paesi e fra le due parrocchie, ormai uniti definitivamente. Vogliamoci bene!

Vi ringrazio di cuore per l'attenzione e saluto tutti cordialmente.

Maria Carmen Sartirana

### ICI 2000

Scadenze	Imposta
1 <sup>a</sup> rata 1-30 giugno 2000	90% imposta dovuta per il primo semestre 2000 (se dovuta per 12 mesi il 45%)
2 <sup>a</sup> rata 1-20 dicembre 2000	saldo (se dovuta per 12 mesi il 55%)

Aliquote	Detrazione
4,9 Abitaz. principale e pertinenze	L. 200.000
4,9 Abitaz. locata ai sensi art. 2 legge 431/96	non prevista
9 Abitaz. sfitte da almeno due anni	non prevista
6,5 Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	non prevista

La detrazione è elevata a L. 250.000 purché ricorrano congiuntamente tutte le sotto indicate condizioni:

- 1) Reddito dell'intero nucleo familiare relativo all'anno 1999, ricavabile dai modelli CUD, 730 e UNICO 2000 ai fini IRPEF, non superiore a L. 21.000.000, più rispettivamente L. 1.500.000 per ogni persona a carico e/o L. 2.000.000 se la persona a carico è portatore di handicap, invalido civile o anziano non autosufficiente con certificazione medica rilasciata dalla competente ASL;
- 2) Proprietà, o titolarità di altro diritto reale di godimento, di unità immobiliare classificata, nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5 e A6 e relative pertinenze;
- 3) Non proprietà, o titolarità di altro diritto reale, su altri immobili o quote di essi, su tutto il territorio nazionale (requisito che riguarda tutti i componenti il nucleo familiare).

I contribuenti interessati dovranno presentare tramite il modello predisposto dal comune apposita autocertificazione entro i termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

## LAVORO TEMPORANEO DI VALORE

MANPOWER, LAVORO TEMPORANEO DI VALORE, OLTRE 50 ANNI DI ESPERIENZA IN 52 PAESI. IN ITALIA DAL 1998 SCOPRIAMO LE PERSONE, EVIDENZIAMO LE POTENZIALITÀ NASCOSTE, VALORIZZIAMO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E PROMUOVIAMO COSTANTEMENTE L'OCCUPAZIONE PRESSO LE MIGLIORI AZIENDE ITALIANE.



# MANPOWER

SERVIZIO ASSOLUTAMENTE GRATUITO

SE IL TUO PROBLEMA È IL LAVORO SIAMO SEMPRE PRONTI AD OFFRIRTI LE SOLUZIONI MIGLIORI.  
CHIAMA LA FILIALE PIÙ VICINA A TE.

FILIALE DI SETTIMO MILANESE - P.ZZA DEGLI EROI, 7 - 20019 SETTIMO MILANESE  
TEL. 02.33512245 - FAX 02.33512269

**dal Comune**



Via Edison



Via Edison - incrocio Via Barni



Incrocio Via Pavese - Via Verga

**Dalla prima**

Previste modifiche per il miglioramento del traffico veicolare con il Piano Urbano del Traffico

# Nuovi interventi per la viabilità a Seguro

Le modifiche apportate saranno quindi indirizzate ad una moderazione del traffico veicolare. Verranno infatti realizzate piattaforme rilevate in corrispondenza degli incroci della Via Pavese con Via Silone, Via Verga, Via Nievo e Via De Ruggero. La pista ciclabile invece sarà contraddistinta da una colorazione rossa del manto di finitura. Tale percorso, costituirà un elemento di raccordo con quelli già esistenti a sud della

zona Tresport e a nord nelle aree verdi di Via Albarella. Il percorso sarà esteso anche in Via De Ruggero. Un altro progetto pedonale è quello di realizzare un marciapiede su entrambi i lati della Via Verga. La presenza della scuola elementare e di quella materna in Via Nievo, ha determinato la scelta di interventi in favore dei minori. È stata infatti prevista la creazione di un'ulteriore piattaforma rilevata all'incrocio tra la Via Nievo e la IV Novembre

per moderare la velocità di attraversamento di questo tratto. La stessa Via IV Novembre sarà ristretta permettendo in questo modo l'allargamento del marciapiede che conduce dalle scuole al parco. Il marciapiede verrà inoltre munito di barre di protezione laterali. Un'altra modifica è prevista in Via IV Novembre nei pressi dell'incrocio con Via Albarella. La precedenza ora esistente sarà invertita e verrà creato un golfo in prossimità dell'incrocio.

Tutte le trasformazioni attuate saranno rese visibili con un'adeguata segnaletica verticale e orizzontale. La spesa per questo blocco di interventi ammonta a 600 milioni di lire circa. Novità anche per Via Edison. In primo luogo, sarà realizzata una corsia centrale di accumulo per la svolta a sinistra, mediante l'ampliamento della via in prossimità dell'incrocio con Via Barni. In questo punto sarà anche posizionato un semaforo che dovrà essere attivato in

corrispondenza con l'impianto semaforico programmato all'ingresso del cimitero di Seguro. In secondo luogo, verrà realizzata una "riserva centrale" lungo la via Edison con funzione di spartitraffico, del tipo di quella già presente in Via Di Vittorio. In quest'area sarà anche predisposta l'illuminazione della via. Sarà inoltre individuato un percorso di pista ciclabile. Quello già esistente in Via V. Veneto sarà invece "restauro-

to" attraverso il rifacimento del manto bituminoso e la sostituzione del guard-rail con una nuova barriera di sicurezza. Un nuovo tratto del percorso sarà realizzato in corrispondenza dell'incrocio con la Via Barni. Il costo previsto per la riqualificazione di quest'area ammonta a 675 milioni di lire. Gli interventi programmati in queste due zone di Seguro dovrebbero partire nel prossimo autunno.

Susanna Filomeno

## Servizio Promozione Sociale



Si ricorda che sono aperte le iscrizioni ai seguenti servizi:

- Aggiornamento annuale graduatorie case popolari: dal 2 al 31 maggio
- Campi estivi comunali (vedi articolo in questa pagina): dal 13 al 20 maggio
- Asilo Nido comunale - anno scolastico 2000/2001: dal 3 al 10 giugno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali ai numeri 02.33509.219 - 02.33509.228.

## I campi estivi comunali 2000

I campi estivi sul territorio del Comune sono organizzati per gli alunni della scuola materna, per gli alunni della scuola elementare e gli alunni del primo anno della scuola media. La priorità nelle iscrizioni verrà data agli alunni della scuola elementare.

### Iscrizioni

Si riceveranno sino ad esaurimento dei posti disponibili presso l'Ufficio Promozione Sociale del Comune, situato in Piazza degli Eroi 5 (1° piano, tel. 02.33.509.219) dal 13 maggio al 20 maggio nei seguenti orari: dal lunedì al sabato 9,00/12,00 - mercoledì anche dalle 14,00/16,00. Verrà data la priorità agli alunni con entrambi i genitori lavoratori.

### Periodo di funzionamento

	Giugno - Luglio	Settembre
Scuola Elementare	dal 19.6.00 al 28.7.00	dal 4.9.00 al 15.9.00
Scuola Materna	dal 3.7.00 al 28.7.00	dal 4.9.00 al 15.9.00

È indispensabile comunicare all'atto dell'iscrizione l'esatto periodo di frequenza al servizio.

## In "Biblio"...

Presso la biblioteca comunale è consultabile il materiale illustrativo di proposte di vacanze per ragazzi in collina, al mare, ai monti che uniscono all'esigenza di svago l'opportunità di momenti educativi.



Impresa San Siro s.r.l.

American Funeral

Tel. 02-32867

**SAMA**  
**IMMOBILIARE**  
Via Manzoni n. 13  
20010 Bareggio (MI)  
Tel. 02.902.84.60  
LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

- **SETTIMO MILANESE:** In complesso residenziale con ampio verde condominiale, recente costruzione, ottimo mq. 90: soggiorno con cucina a vista, due camere, 1 bagno. Cantina e box. Risc. autonomo. L. 280.000.000 - Euro 144.608 Rif. 05
- **SEDRANO:** Disponiamo appartamenti di nuova costruzione di varie tipologie; due tre locali più servizi con giardino o terrazzo, ottime finiture di capitolato. Cantina e box. Posizione servitissima, centro paese. da L. 190.000.000 - Euro 98.126
- **BAREGGIO:** Zona servitissima, ottimo appartamento di mq. 106 ampio tre locali più servizi, libero settembre 2000. Cantina e box. L. 270.000.000 - Euro 139.443 Rif. 02
- **BORMID (vicinanza):** monolocale più servizi, piccola palazzina. "Affare" L. 76.000.000 - Euro 40.284

**SALAUTO S.p.A.**  
MOTORIZZAZIONE CIVILE  
MOTO  
REVISIONE VEICOLI  
OFFICINA AUTORIZZATA  
PER INFORMAZIONI VEDI SITO: WWW.SALAUTO.COM  
ASSISTENZA COMPLETA



**RENAULT SALAUTO S.r.l.**

# IL CENTRO REVISIONI AUTO DI SETTIMO MILANESE

Via Panzeri, 14 - rotonda per Vighignolo  
Tel. 02/3281537 - 3284821

**dal Comune**

Associazione Centro Anziani

**Gite, pigotte, danze e solidarietà**

L'Associazione Centro Anziani nasce dalla volontà di alcuni cittadini di Settimo Milanese di offrire l'opportunità alle persone anziane di incontrarsi in un ambiente familiare per trascorrere alcune ore serene e confortevoli promuovendo attività socio-ricreative.

Ogni settimana per cercare di creare un clima di allegria e cordialità il centro organizza varie attività di svago come gare di ballo e di carte e in particolare ogni mercoledì una "giornata danzante".

Il programma dell'associazione si prefigge lo scopo di



promuovere finalità di solidarietà sociale a favore di anziani in situazioni svantaggiate, di collaborazione con l'U.N.I.C.E.F. per la

creazione delle pigotte e di partecipazione alla giornata della solidarietà con le altre associazioni di volontariato presenti sul territorio. Du-

rante il corso dell'anno si organizzano feste a tema, gite sociali e culturali giornaliere, cercando di favorire lo svolgimento della vita associativa in un ambiente dove possano coesistere momenti di impegno sociale e civile con altri più di natura ludico-ricreativa.

Il centro sociale anziani è aperto a tutti i cittadini di Settimo milanese che abbiano voglia di partecipare alle sue attività e di portare nuove idee per migliorarne la qualità, si trova in Via Libertà 33 ed è aperto i pomeriggi del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14.00.

Il fondo previsto dalla legge 9 dicembre 1998, n. 434 verrà ripartito dalla Regione ai vari Comuni

**Gli affitti e il problema casa**

*Il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*

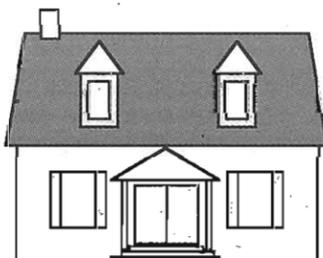
In questi ultimi anni si è assistito all'emergere di nuove richieste di contributi dovute alla rilevanza sociale che ormai presenta il problema della casa, e in particolare la grande pressione degli affitti che incidono pesantemente sui bilanci delle famiglie; i contributi che il comune ha dato in questi anni sono principalmente rivolti a sostenere i canoni delle locazioni che risultano troppo onerosi.

I nostri sistemi di welfare hanno sempre sofferto per la mancanza di misure significative rivolte alle componenti più deboli della comunità e destinate a consentire un'adeguata copertura alle esigenze ritenute fondamentali per le famiglie, in un quadro di revisione che è in atto si inserisce l'istituzione del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, prevista dall'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431. Gli interventi devono mirare ad avere una doppia finalità: nel lungo periodo prevedere la promo-

zione sociale estendendo la tutela per i nuclei con minore disagio ma nell'immediato deve prevedere la riduzione dell'onere per i nuclei più bisognosi.

Questa legge fissa una serie di interventi molto importanti nel quadro delle locazioni ed inserisce misure di sostegno per le politiche abitative rivolte alle componenti più deboli della comunità locale, seguendo questa direzione ha determinato la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione troppo onerosi rispetto la situazione economica dei locatari.

La Regione ha provveduto a ripartire il fondo, stabilendo i requisiti per beneficiare degli interventi integrativi ed i criteri per determinare l'entità dei contributi fissando dei parametri per i quali il canone non risulti superiore alla soglia di sopportabilità rispetto alla situazione economica del nucleo familiare; in particolare vincola la concessione ad una graduatoria comu-



nale e fissa come requisito minimo il reddito annuo imponibile non superiore a due pensioni minime INPS.

L'entità dei contributi, comunque non superiore ai 5.500.000, sarà determinata dai comuni secondo un principio che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi ed elevata incidenza del canone di affitto.

Le domande per accedere al contributo devono essere presentate al dipartimento promozione sociale entro e non oltre il 31 maggio 2000, negli orari di apertura al pubblico.

Simona Lupaccini  
 Assessore ai Servizi Sociali

**Mutui agevolati per l'acquisto della 1ª casa (l.r. 23 del 1999)**

L'art. 3, comma 9 della legge regionale n° 23 del 6 dicembre 1999 prevede la concessione di agevolazioni finanziarie per l'accesso alla prima casa. Sarà possibile agevolare non più di 4.500 mutui, di importo non superiore a 100 milioni.

**Quale tipo di famiglia può essere finanziata?**

La legge prevede un preciso ordine di priorità: in primo luogo ha voluto agevolare le famiglie costituite da poco tempo e la formazione di nuove famiglie (giovani coppie). Successivamente indica tali priorità: gestanti sole, genitori soli con figli minori a carico, genitori con 3 o più figli ed infine le famiglie non appartenenti alle categorie precedenti.

**Alcune categorie potrebbero rimanere escluse?**

Dipende dal numero di domande che

verranno presentate, con i requisiti per essere accolte, per ciascuna categoria. Qualora le giovani coppie richiedenti, con i requisiti previsti, fossero in numero uguale o maggiore a 4.500, tale categoria assorbirebbe tutti i fondi disponibili, escludendo le altre categorie. La domanda va presentata entro il 26 maggio 2000 ore 12 al Protocollo Generale - Piazza Duca d'Aosta, 5 - Milano.

Orario Protocollo: da lunedì a giovedì 9-12 / 14,30-16,30 - venerdì 9-12.

Il modello per la presentazione della domanda è reperibile anche presso le sedi di SpazioRegione, presenti in ogni capoluogo di provincia. Qui, inoltre, potrà essere ritirato il "libretto illustrativo", che riporta le 15 domande/risposte, il testo della legge regionale n. 23/99 e i provvedimenti attuativi relativi all'erogazione di contributi per agevolare l'accesso alla prima casa. Tel. 02.676.55.5.01 (SpazioRegione).

**MERCATINO  
 USATO**

- Antiquariato • Oggettistica
- Collezionismo • Vecchie cose

**Valutazioni e stime  
 a domicilio  
 senza impegno**

COMPRAVENDITA TRA PRIVATI

Via Merendi, 1 - Cornaredo ang. SS. 11 Tel. 02/9363599 mar.-dom.: 10-12,30/15,30-19,30



**BERNASCONI**  
 ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE



**Non ci sono paragoni.**

- Elettrodomestici - TV - HI-FI
- Videoregistratori
- Telefonia fissa e mobile
- Computer

Con **CARD IRONY Classic** raddoppio gratuito

della garanzia su tutti gli articoli

SETTIMO MILANESE (MI) - Via Reiss Romoli, 16 - Tel. 02/3288675

**Settimo**  
 CENTRO COMMERCIALE



L'inaugurazione ufficiale domenica 7 maggio alla presenza delle pubbliche autorità  
Dall'11 maggio la macchina organizzativa si mette in moto con le varie attività

# Palazzo Granaio al via, un'occasione per tutta la città

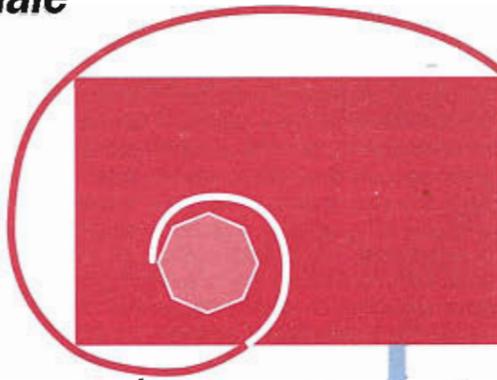
## I giovani protagonisti: un progetto di gestione che non ha eguali a livello nazionale

Palazzo Granaio è dei cittadini. Dopo una importante opera di restauro e dopo l'attenta definizione di un progetto per la gestione delle attività che vi si svolgeranno, domenica 7 maggio la struttura verrà inaugurata e le porte saranno aperte a tutti i cittadini, che secondo l'Amministrazione Comunale ne saranno i "veri" proprietari e fruitori. E, chi allora meglio dei giovani, in una visione proiettata nel futuro, può rappresentare lo spazio collettivo e il collegamento ideale e pratico con una struttura che è un simbolo storico per Settimo? Ad essi viene affidata la gestione del Centro Polifunzionale, affiancati, per un adeguato periodo di apprendistato di quattro anni, da un'impresa sociale che avrà il ruolo di "tutor". In questo modo l'Amministrazione Comunale concretizza, dopo anni di riflessioni e progetti, una "vera" politica nei confronti dei giovani e con Palazzo Granaio fa un grande investimento a loro favore e a favore di tutto il territorio di Settimo, fornendo una risorsa ed una opportunità di integrazione a tutta la collettività. Sarà all'interno del Granaio che le diverse sensibilità potranno trovare uno spazio di collegamento.

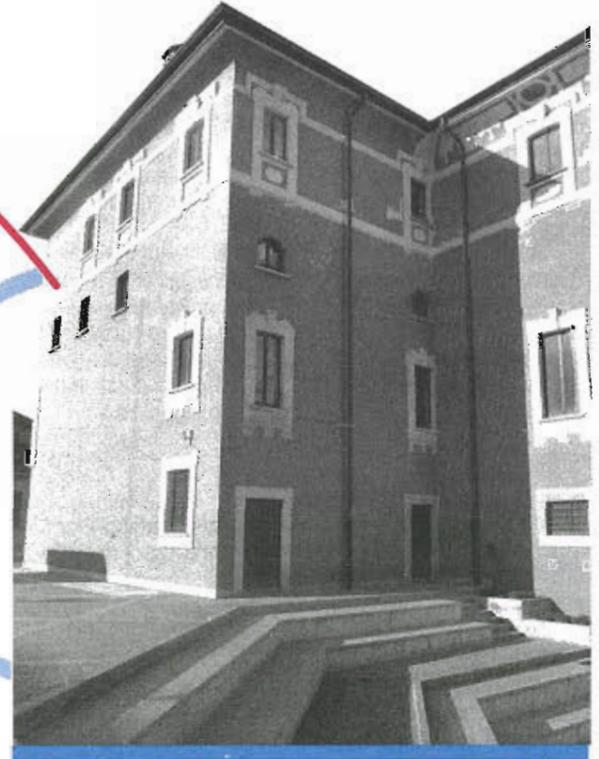
## Il percorso per il progetto

A questo impegnativo punto di arrivo si è giunti alla fine di un lungo e ponderato percorso progettuale. Il Comune di Settimo Milanese aveva avviato in maniera organica una politica nei confronti dei giovani a partire dal 1996. Il primo obiettivo di questo progetto era stato quello di compiere una mappatura del territorio per avere una reale lettura dei bisogni giovanili. Il quadro emerso da questo primo intervento è stato il faro che ha orientato le scelte successive, avendo posto sul tavolo alcuni elementi interessanti e articolati:

- sostanziale assenza di fenomeni di criminalità organizzata o di bande giovanili: gli episodi vari di vandalismo sul territorio hanno comunque una incidenza ridotta rispetto ai paesi vicini;
- nessun quadro di disagio conclamato da parte dei giovani, ma una sorta di "disagio strisciante" consistente in percorsi individuali che non trovano né a livello organizzativo né ideologico occasioni di integrazione;
- esistenza di un problema connesso a carenze relazionali sia tra i giovani che, soprattutto, fra giovani e adulti, giovani e istituzioni.



Palazzo Granaio



## Le scelte

Le scelte si sono quindi orientate nelle seguenti direzioni:

- necessità di creare un punto di incontro che risponda ad un bisogno articolato di aggregazione e costituisca un reale elemento di prevenzione: tale luogo deve fornire opportunità non solo di incontro ma anche di sperimentazione di attività in potenziali settori di interesse (musica, laboratori vari, gioco) per i giovani;
- necessità di interventi di promozione e attivazione delle numerose risorse presenti nel mondo giovanile sul territorio;
- necessità di costituire uno spazio non solo fisico, dove creare nuove connessioni e collegamenti fra mondo adulto e giovani.

**Il 7 si inaugura,  
l'11 si parte!!!**

In particolare c'è da sottolineare come nel 1997 si sia effettuata una progettazione articolata sulle aggregazioni giovanili locali, si siano definiti gli obiettivi e i contenuti del Granaio e si siano avviati corsi FSE per un certo numero di giovani che poi sono stati coinvolti nel percorso formativo. Le diverse azioni intraprese si collocano in un contesto di organico percorso. Il "progetto articolato di Palazzo Granaio" prende le mosse da queste considerazioni: il finanziamento ottenuto dal FSE e il corso realizzato rispondono appieno alla filosofia di costruire una progettazione partecipata, coinvolgendo e responsabilizzando gli attori di questo processo (i giovani del territorio), fornendogli competenze e abilità che potranno avere anche ricadute occupazionali, consentendogli di sperimentarsi e di mettere in gioco potenzialità e capacità che di frequente restano inesprese; in una parola l'obiettivo è fornire opportunità di integrazione.

## Un progetto ambizioso per i giovani e con i giovani

Con Palazzo Granaio si intende realizzare un progetto complesso, a carattere altamente innovativo, capace di prefigurare e sperimentare un modello nuovo di intervento di politiche giovanili e comunità locale. Palazzo Granaio sarà uno spazio polifunzionale rivolto in particolare ai giovani, costituito nella forma di impresa sociale, autosufficiente sotto l'aspetto economico e produttore di attività e iniziative di carattere sociale, aggregativo, ricreativo e di prevenzione. I giovani, dopo un periodo di affiancamento da un'impresa tutor, lo gestiranno autonomamente, in pratica saranno imprenditori di se stessi, mediante la costituzione di una Cooperativa "non solo impresa e non solo sociale". Si ricercherà la massima partecipazione dei giovani mediante la costituzione di una associazione ad ampia base partecipativa che svolga funzioni di proposta ed indirizzo e consenta un reale legame con il territorio. Il Comune si è assunto il compito di essere ideatore e co-protagonista di un modello sperimentale e innovativo di gestione di servizi e di spazi pubblici, inserendo nello stesso contesto ulteriori elementi inediti connessi con la formazione dei giovani del territorio verso un modello di autoimprenditorialità giovanile.

**VM**  
**utensileria - ferramenta  
articoli tecnici**  
di EGIDIO VOLPATO & C. s.a.s.  
Negozi ed Uffici  
Via Barni, 29 - Tel. 3282000 - 3287816  
20019 SETTIMO MILANESE (Mi)

**Professional  
Coiffeur**  
di Leggio Beatrice

**linea-Gio**

I nostri servizi:

- Piega - Taglio
- Messa in piega
- Colpi di sole - Permanente
- Manicure
- Pedicure curativo e altri servizi

Chiuso il lunedì - Orario continuato dalle 9 alle 19  
Via Ignazio Silone, 2  
20019 Seguro di Settimo Milanese - Tel. 02.328.76.35

**SIL.OR** s.r.l.  
Totocalcio Totogol Totosei Superenalotto Tris Totip  
ricevitoria computerizzata  
**Libreria - Libri su prenotazione**  
Biglietteria ATM  
**Edicola**  
Settimo **CENTRO COMMERCIALE**  
Via Reiss Romoli, 16 - Tel. e Fax  
02.33503061 20019 Settimo Milanese

**Profumeria  
Margherita**

Articoli da regalo Bigiotteria

Via Garibaldi, 33  
20019 Settimo Milanese (MI)

Tel. 02.32.84.890  
Fax 02.32.87.063

**RISTORANTE  
PIZZERIA  
DA ANTONIO**

*Specialità pesce*

VIA PANZERI, 1 - SETTIMO MILANESE  
MILANO - TEL. 02.335.00.518  
**CHIUSO LA DOMENICA**

# Gli spazi e le attività

Palazzo Granaio come luogo polifunzionale articolerà le sue attività intorno a tre aree operative, corrispondenti di fatto ai tre piani del palazzo: bar - buffet - ristorante, eventi culturali e aggregazione giovanile.

## • Primo Piano

### Il bar - buffet - ristorante

Rappresenta il pezzo forte di Palazzo Granaio dal punto di vista dell'impresa, sia in quanto principale fonte delle entrate economiche che per quanto attiene alla dimensione occupazionale.

Il locale sarà in grado di soddisfare bisogni ed esigenze diverse: la sala con la cucina multi-etnica, ma anche il buffet per una ristorazione più "leggera" abbinabile all'utilizzo del bar e l'enoteca con proposte di salumi e formaggi, il sopralco per le consumazioni del bar, ma anche la saletta attigua ideata come stanza di compensazione, dove poter trovare un momento di relax e dell'ottimo tè.

Per quanto riguarda la sala ristorante si intende proporre una cucina multi-etnica relativa principalmente all'area mediterranea del Nord Tirreno (ligure, occitana, provenzale, catalana), con l'inserimento di serate o settimane di altre cucine tipiche. I cibi e le bevande proposti si contraddistinguono per qualità e veracità, pur salvaguardando il criterio di prezzi contenuti e accessibili per il target di riferimento individuato.

## • Secondo Piano

### Eventi culturali e spettacoli

Considerato l'aspetto trasversale di questa attività che coinvolge tutto il palazzo, indicativamente la struttura del piano eventi potrebbe essere così articolata:

- Spazio utilizzabile dalle associazioni territoriali per sperimentare i loro percorsi creativi (performances, spettacoli, reading...).
- Allestimento corsi di vario tipo (musica, danza, arti manuali...).
- Rappresentazioni creative dei corsi sopra descritti.
- Allestimento sala prove utilizzabile dai gruppi amatoriali e non, del territorio di Settimo e dintorni.
- Rassegne di concerti realizzati dai diversi gruppi che usufruiscono abitualmente della sala prove.
- Allestimento esposizioni di opere d'arte realizzate da artisti del territorio, delle associazioni locali o provenienti dal mondo delle Accademie.
- Momenti di confronto culturale con associazione che promuovono progetti umanitari (Amnesty International, Unicef...).
- Momenti di manifestazione creativa da parte di associazioni, gruppi o realtà che hanno utilizzato lo strumento dell'arte per lavorare con ragazzi/e.
- In prospettiva realizzazione di una radio locale.

## • Terzo Piano

### Aggregazione giovanile

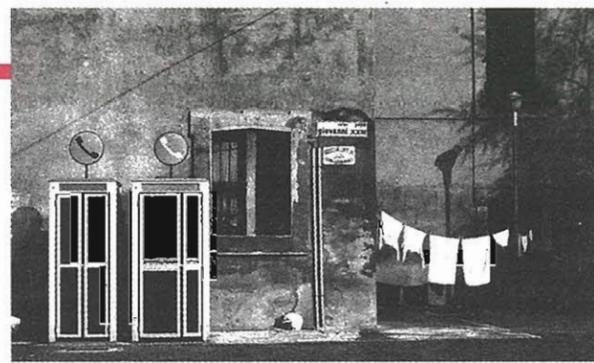
È il luogo che rappresenta il contenuto più marcatamente "educativo/formativo" della proposta. L'intento è quello di porsi al di là della tradizionale operatività dei centri di aggregazione giovanile diventando un reale luogo di promozione dei giovani e dei loro bisogni.

Lo spazio si rivolge ad una fascia giovanile non stabilmente aggregata e vuole fornire momenti aggregativi, formativi e produttivi continuativi e permanenti, concretizzando inoltre, in termini professionali, una funzione di prevenzione nei confronti dei disagi legati ai processi di crescita durante l'adolescenza, attraverso la creazione di opportunità di impiego e utilizzo del tempo libero. Il servizio è pensato in funzione di una strutturazione flessibile per poter far proprie le istanze e i bisogni espressi dei ragazzi/e che, oltre ad essere i destinatari, sono anche parte attiva del progetto. Il servizio si propone pertanto di dare priorità all'accoglienza, ai percorsi educativi ed alle relazioni significative, non calando dall'alto gli interventi ma collegandoli alla conoscenza diretta dei destinatari e delle loro esigenze specifiche. Le attività proposte avranno l'obiettivo di promuovere la socializzazione tra pari e con il mondo degli adulti e lo sviluppo delle capacità individuali mediante percorsi educativi attuati attraverso iniziative ludiche, creative, espressive e culturali.

L'impegno del Centro viene pensato non solo all'interno di uno spazio fisico ben definito, ma come proposta aperta sul territorio.

**Come si vede un intervento di grande complessità, che cerca di coniugare numerosi elementi come l'aggregazione giovanile, la promozione dell'imprenditoria giovanile, la formazione, l'autosufficienza economica di uno spazio a carattere sociale, l'unitarietà della gestione economica e sociale.**

## Foto storia del Palazzo



Fino all'inizio degli anni '80 la struttura, ancora proprietà privata, è abitata



1988: il Palazzo transennato



Prima metà degli anni '90: l'abbandono. La struttura passa di proprietà comunale



1997: nel pieno della ristrutturazione

# La gestione e la tutorship

La gestione è affidata per un periodo di quattro anni, tramite una convenzione, alla Lavorint, Consorzio di Imprese sociali Milano, con il mandato di pervenire, entro un congruo lasso di tempo, alla costituzione di una coop composta dai giovani di Settimo. Il modello è quello della tutorship, cioè della necessità di accompagnare l'avvio dell'operatività del Granaio con soggetti "esperti" che favoriscano la trasmissione delle competenze necessarie, intese non tanto come capacità pratica, bensì come capacità di gestione e organizzazione degli elementi, che sono il punto di forza di una impresa sociale (riproduzione di valori condivisi, comunicazione interna e con l'esterno, attenzione particolare alle reti amicali, ricerca di assetti organizzativi compatibili alle risorse disponibili...). Il consorzio dovrà operare secondo le modalità di gestione che consentano il raggiungimento dell'autosufficienza economica del centro, intesa come capacità di utilizzo delle entrate, derivanti dalle attività dello spazio di ristorazione e di eventuali altre iniziative, per la gestione del centro di aggregazione giovanile e la realizzazione di altre attività di carattere sociale e animativo. In sostanza, non una gestione diretta del palazzo da parte del comune, non un appalto e affidamento della gestione delle diverse aree a ditte specializzate, bensì una occasione, a favore dei giovani residenti, di formazione e di autoimprenditorialità nel settore no profit.

## • Perché un'Impresa Sociale

Affidare la gestione di Palazzo Granaio ad un'Impresa Sociale significa scegliere un soggetto che declina la solidarietà nella dimensione dell'imprenditorialità sociale, che concilia il proprio fine istituzionale, rivolto al conseguimento del benessere collettivo, con le necessarie funzioni aziendali, che persegue il raggiungimento degli obiettivi d'impresa attraverso scelte trasparenti e partecipate e mediante procedure esplicite.

## • Chi è "Lavorint Consorzio Imprese Sociali Milano"

Il Consorzio nasce per consolidare e rendere più efficace l'azione di alcune Imprese Sociali, simili per orientamento ed obiettivi, da tempo impegnate nella rete del privato sociale. Dalla combinazione delle competenze e delle esperienze di queste Imprese Sociali si sviluppa un sistema che esprime capacità progettuale, organizzativa ed esecutiva in grado di affrontare in modo innovativo sia i temi e i problemi della marginalità sociale che le condizioni sempre più selettive del mercato. Un'impresa che assume la veste giuridica di Consorzio di cooperative sociali e che promuove due diverse progettualità, intrecciate tra loro: innovazione nei servizi alla persona come nuove forme di risposta ai bisogni sociali e sviluppo di realtà di produzione e lavoro che creino occupazione e profitti da reinvestire.

## Una gestione con "caratteristiche di qualità"

Per "caratteristiche di qualità" si intendono quegli aspetti in grado di caratterizzare la gestione delle attività di Palazzo Granaio, con una ricaduta significativa, a livello qualitativo, su qualsivoglia prodotto e proposte offerti:

- l'assenza dello scopo di lucro ed il reinvestimento dei profitti sul territorio;
- la conduzione delle attività secondo i criteri di utilità collettiva, in una logica di partenariato con l'Amministrazione Comunale;
- la continua attenzione nei confronti di tutte le istanze provenienti dal territorio e la conseguente capacità di esprimere flessibilità nelle proposte;
- l'attenzione diffusa verso il benessere dei frequentatori, visti prima come persone che come clienti;
- la motivazione, l'impegno e la professionalità degli operatori.

by Carlotta Maria

Via Libertà, 73 • Settimo Milanese • Tel. (02) 3285636

Tre G Car sas

Assistenza Alfa Romeo - Lancia  
Revisione di tutti i veicoli

Telefono 02 33503302/04  
sito internet: [www.tregcar.com](http://www.tregcar.com)

20019 Settimo M.se  
Via Fermi, 28

Qualche domanda all'Assessore alla Cultura, Enrichetta Galli

## “Chi vivrà il Granaio saprà proporre, saprà fare, saprà essere”

### • Assessore Galli, soddisfatta di come è stato definito il progetto Palazzo Granaio e di come ci si sta avvicinando “al via” della macchina organizzativa?

Certamente! Siamo alla fine di un faticoso percorso di progettazione ma i risultati sono più che soddisfacenti.

Palazzo Granaio è un grande investimento che l'Amministrazione fa per i giovani, ma anche per tutti i cittadini in quanto progetto di integrazione tra i due mondi, quello giovane e quello adulto.

Un progetto ambizioso che vuole dare spazio ai giovani e vuole creare un'impresa sociale che sia autosufficiente a livello economico.

È per questo che io considero l'11 maggio non un punto di arrivo ma una nuova partenza.

### • Pronta quindi a buttare nuove energie nella gestione del progetto?

È fuori di dubbio che i veri risultati del lavoro svolto si potranno concretizzare a partire dall'apertura delle attività del Palazzo.

Le nostre riflessioni vengono da lontano: sono anni che analizziamo i bisogni dei giovani di Settimo, la loro volontà di essere coinvolti nei processi e di esserne attori. Da qui nacque l'idea di promuovere l'imprenditoria giovanile. I giovani vi hanno partecipato attivamente e in modo positivo.

Chi vivrà Palazzo Granaio saprà proporre, saprà fare, saprà essere.

### • Sarà impegnativo avviare tutti i programmi gestionali del progetto?

Le nostre scelte sono di grande qualità, il progetto - come dicevo - è altamente innovativo: per questi motivi la sfida sarà ardua, ma a questo siamo pronti.

Certo necessitano notevoli capacità ed esperienza; l'Amministrazione Comunale non ha, in proprio, le risorse per garantire un tale processo per cui deve necessariamente ricorrere a esperti nel campo che avviano la gestione e aiu-

tino nella formazione di quei giovani che saranno, poi, in proprio, gestori del Palazzo, costituendo una nuova cooperativa locale.

La scelta per la convenzione è caduta sul consorzio Lavorint, ritenuto idoneo per la sua configurazione a soddisfare le finalità sociali e collettive proprie dei servizi.

Idoneo in quanto membro del Centro Risorse per l'Impresa Sociale, che eroga servizi a sostegno della nascita di nuove imprese sociali, fa da incubatore a nuove imprese.

Il modello proposto per l'affidamento è quello della tutorship, dove persone esperte, ricche di iniziativa e capacità gestionali siano in grado di trasmettere competenze gestionali e organizzative tali da permettere la continuazione nel tempo dell'attività da parte di una nuova cooperativa di giovani di Settimo.

La convenzione avrà durata di 4 anni, numero di anni valutato congruo per dare “ali” all'impresa, affinché possa continuare a “navigare” da sola.

### • Dalle sue parole emerge il grande impegno complessivo del progetto, ma la fantasia, la creatività?

Quella la metteranno i giovani. A noi amministratori il dovere di non lasciare niente di improvvisato, nella convenzione con Lavorint tutto è definito con grande precisione.

Anche i momenti di verifica: un gruppo di indirizzo e di coordinamento cui parteciperà a pieno titolo l'Amministrazione Comunale, farà costante azione di revisione e aggiornamento in itinere del progetto.

La creatività, la fantasia, l'entusiasmo sarà invece quello tipico dei giovani ai quali dobbiamo dare spazio e fiducia.

A questo proposito ricorderei le parole di Kilpatrick, grande educatore, che disse che dobbiamo aiutare i nostri giovani a trovare l'unica autorità reale che può imporre rispetto, l'autorità interna del “come funziona alla prova”.

E questo è quello che vuole fare l'Amministrazione con Palazzo Granaio: vedere come i giovani “funzionano alla prova”.

## La “Ca’ del Mago” fra voce di popolo e riscontri storici

Ai giorni nostri si presenta come un palazzo imponente, fresco di restauro, che emerge con la sua mole massiccia ed elegante dalla piazza e dal parco. Fino agli anni Sessanta appariva invece sciupato e soprattutto inserito in un contesto di cortili che occupavano il largo Papa Giovanni; oggi lo chiamiamo Palazzo Granaio, mentre un tempo era la Ca' del Mago.

Basta un colpo d'occhio per intuire che la storia del fabbricato di cui si parla in questa pagina è complessa, affascinante, ma per certi versi anche “normale”.

Allo stato attuale delle ricerche, non è possibile scoprire il perché di quella misteriosa denominazione. La voce del popolo di numerosi paesi della provincia di Milano concorda nell'attribuire quel nome alle abitazioni dei signori e signorotti locali; qui a Settimo si vociferava di un mitico personaggio, il mago appunto, che rapiva le ragazze del paese e, dopo essersi sollazzato con loro, le faceva sparire negli scantinati e nei cunicoli che lo collegavano ad altre zone del paese. Per evitare di apparire allettanti, le giovani settimesi avrebbero

usato cospargersi il volto di fuliggine. Stesso utilizzo avrebbero avuto le buie cantine e i corridoi segreti dell'abbazia di San Pietro all'Olmo (la chiesa vecchia), destinati a illeciti convegni in bilico tra massoneria e vizio.

Finora non è chiaro se qualche esponente dell'Illustrissima Casa d'Adda si fosse mai dedicato a pratiche magiche, anche se, per la verità, qualche indizio in tal senso ci sarebbe nella decorazione pittorica di alcune sale della residenza vera e propria. Palazzo Granaio però non dovette mai essere abitato dai signori: piuttosto, poteva avervi stanza l'amministratore della vista tenuta settimese, il quale ovviamente era a sua volta “signore” dei contadini, inculcando loro rispetto, ma meritandosi anche qualche maldicenza. E soprattutto le vaste cantine dovevano eccitare la fantasia dei settimesi, abituati a vivere in spazi molto più ristretti; oltretutto in esse si ammassavano i beni pertinenti ai conti, per produrre i quali, è il caso di dirlo, essi si spaccavano la schiena.

Un palazzo, dunque, che con l'attigua villa era il simbolo fisico del potere

economico e psicologico che i conti detenevano sul nostro paese. Essi erano presenti in Settimo almeno da fine Quattrocento, probabilmente grazie al matrimonio tra Francesco I d'Adda e Antonia Balbi, zia di don Fabrizio, che fece ricostruire la parrocchiale di Santa Margherita nel 1534. Suo figlio Costanzo compì ingenti acquisti dai Balbi e da altri proprietari, politica seguita a fine Cinquecento anche dal figlio di questi, Francesco II, colto e raffinato uomo d'armi, che probabilmente fece edificare l'attuale palazzo comunale, impiantandovi la propria quadreria. Il Palazzo Granaio, secondo gli studiosi, apparterebbe al secolo successivo; ma nel costruirlo si volle rispettare le linee del complesso già esistente e soprattutto venne sottolineata l'eleganza della facciata verso Nord, caratterizzata dalle splendide finestre incorniciate. Esse erano il biglietto da visita di “Settimo degli Adda”, visto che si trattava del primo edificio che si scorgeva provenendo dalla via Novaresa.

Matteo Mattarozzi

COMUNE di SETTIMO MILANESE

### INAUGURAZIONE DI PALAZZO GRANAIO

LIVE MUSIC  
SOUND SYSTEM  
CABARET  
ART PERFORMANCE

SOPRA

**domenica 7 maggio 2000**  
ore 10.30 - conferenza stampa  
ore 11.00 - cerimonia di inaugurazione  
ore 12.00 - rinfresco e visita del “Granaio”

Per chi vorrà scoprire gli spazi e le attività di “Palazzo Granaio” sono previste visite guidate fino alle 17.00

**giovedì 11 maggio 2000**  
dalle ore 20.00 apertura e avvio delle attività con rinfresco offerto ai visitatori

Tutta la cittadinanza è invitata

Palazzo Granaio

SOTTO  
BAR  
BIRRERIA  
RISTORANTE  
ENOTECA



**RADICE**  **GIOIELLI**

di Luigi & Paolo Radice

LABORATORIO RIPARAZIONI OREFICERIA - OROLOGERIA

Via Gramsci, 40 - 20019 Settimo Milanese (MI)  
Tel. 02.33.50.26.00

**nCoinC**

Liste Nozze

Finissime porcellane  
Cristalli pregiati  
Complementi d'arredo  
Piccoli elettrodomestici  
per la vostra nuova casa  
Tante idee per i tuoi regali

VIA MEUCCI, 8 • VILLAGGIO CAVOUR  
SETTIMO MILANESE (MI) • TEL. 02.48920104

# Oltre il tradizionale Centro di Aggregazione

Il disegno generale costruito intorno al Granaio si propone di superare la tradizionale concezione di centro di aggregazione giovanile definendo un'ipotesi avanzata e innovativa che vuole provare a ricostruire in Palazzo Granaio un "luogo" della relazione educativa, dell'accoglienza, con attività che vanno dall'aggregazione del Cag, alla proposta/promozione degli spazi culturali, all'offerta del divertimento nel locale pubblico. Lo spazio come "la piazza", il luogo del ritrovarsi, dello sperimentarsi, dove avere figure adulte disponibili all'ascolto, che siano l'educatore del Cag, il tecnico musicale o il barista attento, capaci di usare linguaggi simili, attenzioni forti e strategie trasversali. L'educatore che diventa presenza continuativa, accompagnamento alla crescita, in un momento storico in cui gli adulti appaiono lontani, inadeguati, disattenti.

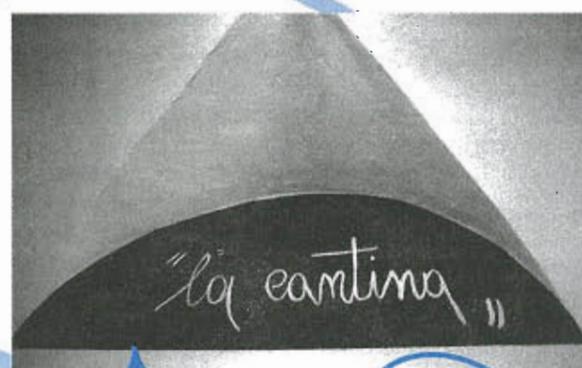
## • Il funzionamento

Il Cag effettuerà 20 ore di apertura settimanale: 4 pomeriggi e uno spazio serale una volta la settimana. Nell'ambito di un progetto educativo caratterizzato da duttilità e flessibilità è ipotizzabile prevedere anche ulteriori aperture serali o nel fine settimana per lo svolgimento di attività "straordinarie". Il Cag inoltre potrà organizzare "momenti di lavoro" in altre sedi del territorio a seconda degli obiettivi e delle esigenze. L'attività sarà seguita da una équipe formata da un coordinatore e due educatori/trici a 25 ore settimanali. Il gruppo di lavoro si avvarrà, al bisogno, di figure professionali specializzate, per la gestione di particolari laboratori. L'équipe vedrà la presenza di un obiettore e di volontari appositamente formati dal corso Fse organizzato dall'amministrazione comunale. Mensilmente un supervisore accompagnerà il gruppo in un percorso di rilettura delle dinamiche e dei bisogni incontrati. I destinatari privilegiati del centro saranno i ragazzi e le ragazze dagli 11 ai 20 anni.

## • L'organizzazione

Gli ambiti di intervento si articoleranno in contesti diversamente strutturati:

- Spazi di libera aggregazione.
- Attività di ascolto, dialogo, discussione, confronto: momenti che lascino spazio alla parola libera e alla possibilità di confronto con figure adulte disponibili.
- Spazi tematici: momenti aperti alla libera partecipazione dei ragazzi/e ma su un oggetto specifico, con regole concordate con gli educatori/trici e un'organizzazione progettata insieme.
- Laboratori: occasioni a termine con durata e collocazione spaziale ben determinati a cui parteciperanno piccoli gruppi su iscrizione.
- Iniziative periodiche: occasioni di festa in cui le esperienze maturate nei diversi ambiti arrivano a concretizzarsi in risultati visibili (feste, concerti, spettacoli, mostre).
- Attività di recupero scolastico: possibile strumento educativo per costruire relazioni significative con i singoli, lavorando sull'autostima, sulla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità.



# E sui tavoli del ristorante tutto il Mediterraneo Occidentale

Cosa e quanto sanno gli abitanti della nostra città su quello che Palazzo Granaio saprà e potrà offrire a tutti noi dal punto di vista "culinario"?

Il ristorante verrà ospitato in quella che era la vecchia cantina del palazzo. Interessante è la scelta della tipologia di cucina che gli avventori potranno gustare. Per capire il motivo dell'inusuale tipo di proposta: (una cucina che ricerca i propri piatti spaziando in tutto il Mediterraneo occidentale dalla Toscana, la Sardegna e la Liguria per giungere sino alla Provenza e alle terre spagnole della Catalogna), abbiamo incontrato il signor Carlo Romito, valente gastronomo, che ha aiutato i ragazzi di Palazzo Granaio nella fase di progettazione soprattutto per quanto concerne le scelte legate alla ristorazione. Egli ci ha spiegato che le cucine nazionali non sono mai esistite, ma si dovrebbe invece cominciare a pensare ad una serie di modelli di cucina territoriale con degli aspetti in comune. Compito di un gastronomo è dunque anche quello di ricercare le connessioni autentiche che valicano le frontiere politiche stabilite dai regni degli uomini. Questo è esattamente il caso del Mediterraneo occidentale, che, nel corso dei secoli, partendo da fattori climatici comuni e particolarmente favorevoli, ha sviluppa-

to intrecci gastronomici capaci di dare una sensazione di una continuità culturale. Toscana, Liguria, Sardegna, Provenza e Catalogna hanno nella realtà delle loro cucine caratteristiche aromatiche simili e diversissime: simili per i prodotti della natura ed il loro utilizzo di base, diversissime perché in cucina la fantasia degli uomini, e soprattutto delle donne, consente che anche una piccola variante possa dare un risultato finale profondamente differente. A Palazzo Granaio si potrà dunque passare dall'Aioli Provenzale-Catalano alla Ribollita, dai Testaroli Liguri-Lunigiani alle Ravioles di Provenza, fino alla Caldereta di crostacei delle Baleari o alla Bottarga di Sardegna.

Spesso la cucina sarà legata a tematiche specifiche proposte tramite il settore culturale di Palazzo Granaio e netta sarà la sensazione delle influenze Africane e Arabe che tali realtà culinarie hanno ereditato nel corso dei secoli. Ma se queste saranno le interessanti proposte mangerecce che lo Chef Giorgio Brignone, Ligure di Ponente DOC, ci proporrà, l'idea di ristorazione che il Granaio intende promuovere non si ferma certo qui.

Sarà attiva infatti una enoteca in cui verrà promossa la difficile cultura del bere bene e della degustazione tramite

un'ampia scelta di vini provenienti dalle principali realtà enologiche italiane, ma anche dalla Provenza e dalla Spagna intera. I bicchieri che verranno proposti saranno il naturale accompagnamento dei piatti della cucina, ma potranno anche essere degustati con un più veloce tagliere di formaggi e di salumi, o anche con le simpatiche tapas, un modo di concepire la ristorazione tutto spagnolo che non potrà non coinvolgere i clienti del Granaio. Pensando ad un tipo di ristorazione più giovane, non ci sembra fuori luogo, sottolineare che questi spuntini veloci ben si accompagneranno anche alle birre, di importazione tedesca che qui si potranno bere in esclusiva.

Ma la realtà di Palazzo Granaio sarà ancora più variegata: infatti in Largo Papa Giovanni XXIII sarà anche possibile ascoltare musica dal vivo, danzare in un posto in cui si potrà usare il cervello, anche in chiave di discorso di educazione giovanile alla prevenzione dell'uso delle droghe e ad una qualità di vita più attenta e rispettosa di sé e degli altri, o passare un'allegria serata al teatro-cabaret. Tutte situazioni che mancano nel nostro territorio e che crediamo potranno dare una qualità di vita maggiore a tutti noi. A presto!

**DAL 1979**

**anna mode più**

**OGGI COME IERI**  
**Professionalità che premia la tua fedeltà**

VIA I. SILONE, 2 - SEGURO DI SETTIMO MILANESE (MI)

**Lavasecco ecologico**  
di Alessandro Anfossi

Via Silone, 2  
20019 Settimo Milanese (SEGURO)

**Negozi specializzati  
nella pulitura di:**

Pelli, Pellicce, Renne Montoni,  
Coperte, Piumoni, Tappeti,  
Tendaggi

**Attualità**



L'entrata dell'impianto di compostaggio di Muggiano

Previsto un controllo periodico per evitare gli spiacevoli inconvenienti del passato

# Riaperto l'impianto di Muggiano

L'impianto di compostaggio di Muggiano è stato riaperto lo scorso ottobre. Attualmente, e per tutto il mese di aprile, funzionerà trattando una media giornaliera di 70 tonnellate di rifiuti. La quantità delle immondizie raccolte rappresenta la metà della sua reale capacità di accoglienza che, secondo le stime dell'Amsa, se tutto filerà liscio, dovrebbe essere raggiunta in settembre. Durante il periodo di chiusura sono state apportate tutte quelle modifiche che, salvo nuovi disagi, consentiranno una pacifica convivenza tra i cittadini e l'impianto. L'assessore Renzo Airaghi ha spiegato me-

glio cosa si è fatto. In sostanza, le strutture sono state attrezzate in modo tale da ridurre la circolazione e lo scambio d'aria tra l'interno dei capannoni e l'ambiente esterno. Inoltre è stata aumentata la ventilazione nei luoghi di trattamento dei rifiuti umidi. Le aree più delicate, il cui cattivo funzionamento in passato ha determinato il diffondersi nell'atmosfera di quei fastidiosi e insopportabili odori, sono quelle in cui viene trattato il rifiuto umido prima della sua decomposizione. Nello spazio di ricevimento dei camion e di separazione del sacchetto dal suo contenuto, si è programmato un

sistema di alternanza dell'apertura e chiusura delle porte, in modo tale che le fuoriuscite d'aria da queste due aree siano limitate il più possibile. Inoltre, si è creata una zona in "depressione" atmosferica aggiungendo all'impianto di ventilazione e aspirazione verticale già esistente, un'altra ventola centrale che aspira l'aria orizzontalmente. Negli spazi in cui i rifiuti sono depositati e dove restano a decomporre per 60 giorni, sono state realizzate delle ulteriori pareti in plastica dura a copertura dei rulli su cui è posta la spazzatura, e in questi canali è convogliata l'aspirazione. L'area,

quindi, è più condizionata e rende più difficile il crearsi di liquami causa del cattivo odore. In aggiunta a ciò, tutte le finiture esterne delle stanze sono state sigillate e il passaggio da un capannone all'altro è stato strutturato in modo tale da creare dei tunnel che non mettano in contatto con l'esterno. Infine, si è migliorato il funzionamento degli scrubber, vasconi che assorbono l'ammoniaca e l'acido cloridrico prodotti dal deposito dei rifiuti, e i biofiltri, fondamentali per il trattamento dei batteri. La zona più delicata e ancora sotto osservazione è proprio quella dei biofiltri che pare risenta-

no delle variazioni della temperatura e dell'umidità e che vanno costantemente monitorati. Proprio nell'ultimo mese, in cui si è assistito al variare delle condizioni climatiche e dell'umidità dell'aria, si sono concentrate le chiamate dei cittadini che lamentavano cattivi odori. La zona interessata comunque, per ora è circoscritta ad una sola via a Villaggio Cavour che in linea d'aria si trova proprio in corrispondenza dei biofiltri. Come ha sottolineato l'assessore, le modifiche apportate dovrebbero garantire un corretto funzionamento dell'impianto. Naturalmente, trattandosi di rifiuti umidi, sarà

inevitabile controllare costantemente lo stato dei macchinari e le condizioni atmosferiche dei capannoni in cui viene trattato il materiale. Per questo, è stato disposto un controllo periodico della guardia ecologica all'impianto. L'assessore e l'amministrazione hanno inoltre allertato i rappresentanti del comitato cittadino per la segnalazione di eventuali nuovi disagi. Il Comune, comunque, ha confermato Airaghi, nel caso si dovesse riproporre i problemi del passato, interverrà chiedendo di nuovo il blocco dell'impianto.

Susanna Filomeno

Alla luce della nuova legge di riordino del Servizio Sanitario Regionale N° 31/97

## Uno sguardo alla realtà del Distretto Socio Sanitario di Settimo Milanese

Nel Distretto Socio Sanitario di Settimo Milanese, prima dell'entrata in vigore della legge regionale n° 31/97, venivano erogati numerosi servizi sanitari importanti per la cittadinanza; oggi alcuni di questi sono stati cancellati provocando disagi e malumori nella popolazione. Innanzitutto il personale Socio Sanitario era presente sul territorio attraverso interventi riguardanti la medicina specialistica (comprensivi visite, vaccinazioni, ecc., presso le sedi delle scuole elementari e medie), e con la presenza, presso l'asilo nido, di un pediatra affiancato da un'infermiera. Era, inoltre, garantita l'assistenza ad alcune cure specialistiche come la cardiologia e la pediatria (specialmente per le prime cure neo nati e per i casi più a rischio). Altri servizi sono comunque rimasti di competenza del Distretto, come l'assistenza domiciliare agli anziani, che caratterizza il "fiore all'occhiello" di questa organizzazione sanitaria, grazie al duro lavoro svolto dagli infermieri; il servizio prelievi in sede e a domicilio; le patologie riguardanti la ginecologia e tutte le attività ambulatorie e infermieristiche. Il bacino d'utenza che ha ricoperto il Distretto Socio Sanitario è sempre stato quello del Comune di Settimo Milanese. Con l'approvazione della nuova legge regionale 31/97, uno dei rischi potrà essere quello di un ampliamento del bacino d'utenza ad altri comuni limitrofi. Infatti, dal mese di dicembre dell'anno 1999 sarebbero dovuti partire dei poli operativi tra i Comuni di Pregnana, Cornaredo e Settimo Milanese, consistenti nell'accorpamento dei singoli distretti dei comuni interessati, nonché nella rotazione, a turno, del personale infermieristico. Attualmente questi poli operativi sono rimasti sulla carta e non sono stati ancora messi in prati-

ca, a causa della mancanza di personale e per altri disagi condivisi dai singoli Distretti. Se, però, questo tipo di accorpamento venisse attuato, provocherebbe un notevole disagio per la popolazione; in quanto, con la presenza di più personale che varia di volta in volta, verrebbe meno quel rapporto particolareggiato con il paziente, che rappresenta una delle prime fasi per la guarigione del "malato". Inoltre, in questo modo cambierebbe, sostanzialmente, la qualità del servizio offerto, venendo a mancare l'affiatamento tra i dipendenti che, se in pochi, condurrebbero un ciclo continuo e ininterrotto di lavoro. Vediamo ora di analizzare, sinteticamente, alcuni punti fondamentali della Legge. Nell'enunciare i principi generali, l'art. 1, comma 1, esplicita il concetto relativo alla facoltà di libera scelta del cittadino: ogni utente potrà quindi scegliere se rivolgersi alla struttura sanitaria pubblica o privata, potendo così usufruire anche di quest'ultima senza dover sborsare alcuna lira aggiuntiva al ticket sanitario, evitando così le code, le attese e quelle lungaggini burocratiche tipiche del sistema pubblico. Infatti, secondo la legge, la struttura erogatrice (pubblica o privata), accreditata, scelta dal cittadino, otterrà il costo corrispettivo della prestazione resa dalla ASL (Azienda Sanitaria Locale: nome nuovo che si dà alle ex USSL) mediante i soldi pubblici provenienti dal Fondo Sanitario Regionale. Si verrebbe così a determinare un libero mercato concorrenziale in materia sanitaria, caratterizzato da una parità di diritti e doveri tra soggetti erogatori accreditati di diritto pubblico e di diritto privato, nell'ambito della programmazione regionale. Logicamente, in questo mutato contesto di rapporti tra pubblico e privato, non poteva che mutare sostanzialmente anche la natura e la funzione delle USSL. Infatti,

mentre l'USSL (vedi legge 833 del 23 dicembre 1978, "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale") nasce come ente pubblico che, con strutture e risorse proprie, programma e organizza la salute sul territorio, l'ASL è destinata, invece, a diventare un ente pagatore delle prestazioni rese dalle strutture erogatrici pubbliche e private (assolutamente distaccate ed autonome dalla ASL stessa) in competizione tra loro. Fondamentale risulta rammentare che la natura originaria delle USSL è stata anche di recente confermata dal legislatore nazionale, infatti, i cosiddetti decreti di riordino (D. lgs 502/1992 e D. lgs 517/1993) riconoscono l'USSL quale soggetto dotato di personalità giuridica deputato ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso l'erogazione delle prestazioni specialistiche, quindi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale di laboratorio ed ospedaliere, avvalendosi dei propri presidi, nonché delle altre strutture pubbliche e private. Ora, questa chiarissima opzione istituzionale del legislatore nazionale è in contrasto con alcuni punti della legge regionale. Infatti, l'articolo 2, comma 4, definisce in termini molto generici i compiti delle ASL, salvo poi precisare che esse assicurano i livelli di assistenza, definiti dalla programmazione regionale, principalmente attraverso l'attivazione con i soggetti erogatori pubblici o privati (cioè non con proprie strutture, ma ricorrendo a strutture esterne). Inoltre il successivo articolo 5, conferma che le ASL provvedono a gestire direttamente l'assistenza sanitaria soltanto in via surrogatoria, ossia quando le prestazioni non risultino affidate a professionisti titolari di convenzioni o non acquisite dai soggetti erogatori pubblici o privati accreditati e non altrimenti assicurate da terzi.

Visto che il compito centrale delle ASL non è più quello di programmare in maniera adeguata una risposta sul territorio, riportandosi alle reali richieste ed esigenze espresse dalle popolazioni locali, ma semplicemente quello di finanziare il "mercato della salute", ne deriva che esse sono totalmente svincolate da qualsiasi interlocuzione con le comunità e i rispettivi enti esponentiali, cioè i Comuni. Ecco allora spiegato il motivo per cui l'articolo 2 istituisce le ASL nell'ambito di dimensioni territoriali eccessive e sproportionate in relazione al numero di comuni e di abitanti e alla loro disomogenea dislocazione; (si pensi che la nostra ASL comprende tutta l'area provinciale a Nord Ovest di Milano, costituita da 77 Comuni con oltre 900.000 abitanti!). In pratica: una ASL per ogni provincia, salvo tre ASL per la sola provincia di Milano. In questa situazione l'organismo elettivo in rappresentanza delle comunità locali, previsto dall'articolo 3, comma 14, dei decreti di riordino, non sarà posto in grado di operare in modo appropriato. Esso, infatti, si verrà a trovare nella situazione di dover conciliare interessi spesso tra loro omogenei, se non addirittura contrastanti, a causa del numero eccessivo di abitanti sia per estensione territoriale, che renderà problematica la funzione riconosciutagli dalla legge: ossia corrisponderà alle esigenze sanitarie della popolazione, attraverso una serie di atti presupponenti una conoscenza diretta dei bisogni di salute dei soggetti rappresentati. Una delle idee fondamentali, sottese alla riforma italiana (legge 833/78), è stata quella di creare con il Servizio Sanitario Nazionale, un sistema capace di superare la preesistente miriade di soggetti interlocutori (mutue, ospedali autonomi, servizi sanitari provinciali e comunali) che

### Anagrafe cittadina

#### Movimento demografico nei mesi di febbraio/marzo 2000

1. Movimento naturale (1/2 - 31/3/2000):

a) nati	m. 14	f. 24	t. 38
b) morti	m. 12	f. 11	t. 23

2. Movimento migratorio:

**Emigrati:**

a) all'estero	m. 0	f. 0	t. 0
b) in altri comuni	m. 51	f. 41	t. 92

**Immigrati:**

a) dall'estero	m. 4	f. 3	t. 7
b) da altri comuni	m. 54	f. 54	t. 108

Popolazione al 31/3/2000

m.	8.523	f.	8.860	t.	17.383
----	-------	----	-------	----	--------

Famiglie: 6.766

rendeva iniquo, inefficiente ed eccessivamente dispendioso il servizio complessivo reso. Lo scopo era quello di giungere ad una organizzazione unitaria del servizio sanitario, nonché al finanziamento e alla distribuzione dello stesso nell'ambito di territori predefiniti, onde garantire, dietro versamento di una quota capitaria, tutte le prestazioni necessarie (comprese quelle di prevenzione). Pertanto, la separazione degli ospedali dalle ASL, prefigurata dalla legge, comporta sostanzialmente un ritorno all'indietro: in particolare, le strutture erogatrici saranno portate ad aumentare le prestazioni a loro convenienti (diagnosticando magari, il ricovero del paziente quando anche la cosa non sia strettamente necessaria), con il verosimile aumento, per esempio, dei protocolli diagnostici e terapeutici più interventisti sull'altro versante. Si potrebbero verificare dimissioni di quei soggetti per i quali i costi vengono ritenuti troppo elevati e la tariffa poco remunerativa (si pensi soprattutto ai malati cronici non autosufficienti, già oggi dimessi in molti casi dalle strutture sanitarie per essere scaricati impropriamente sul settore assistenziale).

In questo modo sarà, dunque, inevitabile che anche gli enti erogatori pubblici finiranno col assumere progressivamente comportamenti simili a quelli del privato for profit. Tutto questo, probabilmente, porterà un rigonfiamento della spesa complessiva, con possibilità peraltro per la Regione Lombardia di recuperare ulteriori soldi dagli utenti attraverso l'imposizione di appositi ticket. Non a caso l'articolo 1, comma 4, dopo aver stabilito che la Regione può assicurare livelli di assistenza più elevati, rispetto a quelli uniformi previsti dalla legislazione nazionale, sulla base di proprie risorse, prevede che la stessa possa determinare i livelli di partecipazione alla spesa dei cittadini. In altri termini, la Regione potrà stabilire discrezionalmente ed arbitrariamente aumenti di ticket anche al di là di criteri e limiti previsti da provvedimenti di livello nazionale. In definitiva, le conseguenze dello scorporo e della generalizzazione del pagamento a prestazione comporteranno da un lato l'aumento della spesa sanitaria pubblica, e dall'altro la corrispettiva diminuzione della tutela della salute dei cittadini.

Federica Spreli

**Attualità**



**Un bosco da esplorare**

Il bosco della Giretta è situato a Settimo Milanese lungo la via di Vittorio; vi si accede da numerose entrate, le più importanti sono situate in via di Vittorio, in via Pastore, vicino al centro commerciale e nella zona industriale. Questo bosco è stato inaugurato recentemente ed è stato voluto dall'amministrazione comunale nel 1994. Il bosco è attraversato dai fontanili Albarella, Signarca e Cagapess; una volta l'acqua dei fontanili era utilizzata per irrigare i campi. Il bosco è completamente recintato; al suo interno ci sono diverse aree: l'area dei ragazzi, l'area degli orti, l'area per i cani e l'area per il tempo libero. Per orientarsi nel bosco, all'entrata è esposta una cartina del bosco con la legenda.

Entrando dalla via di Vittorio, a destra troviamo una radura alberata da cui si può vedere, dall'alto, la testa del fontanile Albarella; ha la testa regolare ed è interamente ricoperta da flora galleggiante e sommersa, la Lemna. Proseguendo parallelamente all'asta del fontanile, troviamo una balaustra che permette di osservare con tranquillità il fontanile stesso. Avanzando nuovamente lungo la stradina troviamo, alla nostra sinistra, degli alberi con le radici scoperte mentre, davanti a noi, intravediamo, tra i rami di alcuni alberi, un vecchio ponticello del 1700. Uscendo dal sentiero, troviamo un'ampia radura con una tettoia attrezzata per il picnic; superata la radura troviamo un canale dotato di chiuse.

Attraversando il ponticello, che collega le due sponde del canale, troviamo un laghetto artificiale recintato, aperto solo la domenica mattina. Continuando il cammino, lungo il sentiero troviamo un cancelletto che collega il sentiero al fontanile Cagapess (dal milanese "qui ci sono i pesci"). Alla fine del sentiero parallelo al fontanile è situato il capanno gestito dai soci del Cagapess, capanno attrezzato con tavoli e sedie. Usciti dall'area del fontanile e proseguendo il sentiero, troviamo la zona degli orti, un posto principalmente frequentato dagli anziani; superata la zona degli orti si ripercorre, in senso contrario, il sentiero precedentemente percorso fino a ritornare all'area della tettoia.  
Classe 1° D - Scuola Media P. Sarpi

Alcune classi delle Medie si divertono giocando e sensibilizzandosi all'amore per la natura:

**"Giretta": luogo di incontro tra scuole**

**Gara di orienteering nel "nostro" bosco**

Siamo gli alunni delle classi seconde D ed E della scuola media "P. Sarpi" di Settimo Milanese; nel corso del passato anno scolastico abbiamo progettato una gara di "orienteering" nel Bosco della Giretta e abbiamo realizzato il materiale necessario per il suo svolgimento. Il gioco è divertente e mette alla prova la capacità di orientarsi utilizzando una mappa. I concorrenti vengono divisi in gruppi di 4-5 alunni; due di noi fanno da guida a ciascun gruppo. A ogni gruppo viene consegnata una cartina del bosco a colo-

ri e una in bianco e nero. I componenti di ogni gruppo colorano la cartina in bianco e nero con i pennarelli, utilizzando come modello quella colorata. Questa fase serve per familiarizzarsi con la planimetria del bosco. Quando la cartina è pronta su quest'ultima vengono segnate le posizioni nelle quali sono nascosti i tesori. Lo scopo del gioco è quello di trovare i cartelli "Tesoro" nascosti nel bosco, utilizzando la mappa. Su ogni cartello è scritta una parte di un messaggio in codice. Vince il gruppo che riesce per primo a trova-

re tutti i pezzi del messaggio e a decifrarlo. Il gioco è stato provato nel mese di ottobre ospitando le classi seconde A e B della scuola "Benedetto Marcello" di Milano. L'iniziativa ha avuto successo: nonostante la giornata di nebbia, i ragazzi ospiti si sono divertiti molto. Anche noi ci siamo divertiti, non ci era mai capitato di incontrare ragazzi di altre scuole durante le attività scolastiche. Abbiamo consegnato il materiale per l'organizzazione del gioco all'Associazione Risorgiva che lo proporrà ad altre scuole



di Milano e dintorni che verranno a visitare il nostro parco: nel mese di marzo saranno ospiti i ragazzi della scuola media "Muratori" di Cornaredo.

Speriamo che questa iniziativa contribuisca a far conoscere ed amare il nostro bosco.  
Classi seconde D ed E  
Scuola Media P. Sarpi

**La CRI in festa con i bambini**

La Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle attività per i giovani e per l'infanzia, ha organizzato a Settimo una festa all'aperto con partecipazione gratuita intitolata "La Croce Rossa e i Bambini": l'iniziativa si terrà domenica 14 maggio al Bosco della Giretta. L'appuntamento è per le 14,30: i giovani volontari della Croce Rossa aspetteranno tutti i piccoli partecipanti al capannone per l'iscrizione. Dopo il consueto gioco di presentazione e la preparazione dei cartelli di riconoscimento, i bambini potranno scegliere se dedicarsi ai giochi a squadre (come "La corsa del drago" o "Indovina che cos'è?") oppure alle attività manuali e creative come la pasta sale o le maschere di carta (verranno utilizzati soltanto materiali atossici). Dopo che i genitori avranno iscritto i propri figli, potranno leggere gli opuscoli dedicati alla prevenzione all'AIDS, alle droghe leggere e agli incidenti domestici, oppure passeggiare tranquillamente nel verde del bosco. In tutte le attività i bambini saranno seguiti e aiutati dai volontari che giocheranno, rideranno e scherzeranno con loro. A fine giornata, verso le 17, verrà offerta la merenda a tutti i bambini partecipanti.  
La Croce Rossa Italiana

Da aprile nuove attività per bimbi e famiglie

**Il servizio Terraluna verrà ampliato**

Presentando l'ampliamento del servizio Terraluna, l'assessore Elena Zangrandi ha affermato che "tutto quello che si può fare per sostenere la famiglia nel difficile compito della crescita dei figli è un investimento sulla salute della famiglia stessa e di conseguenza di tutta la società". Niente di più opportuno, dunque, che favorire nel migliore dei modi la crescita e l'inserimento sociale del bambino fin dai primi mesi della loro vita, non soltanto nel confronto con i suoi coetanei, ma anche con altre figure di adulto diversa dalla sua abituale figura di riferimento. Il servizio Terraluna risponde a questa esigenza. In sostanza si tratta di uno spazio, localizzato presso l'Arena Estiva a fianco del municipio, nel quale bambino e mamma (ma, ovviamente, non solo), svolgono attività di rela-

zione, di gioco, di educazione, di lavoro manuale insieme ad altre "coppie" sotto l'assistenza di educatori professionali, in gruppi di consistenza opportuna, con cadenza settimanale. Il servizio, partito nel marzo 1999, è stato affidato alla cooperativa Comin, che lo ha gestito con grande soddisfazione dell'amministrazione comunale, ma soprattutto gli stessi utenti, grandi e piccoli. In sostanza si tratta di una forma parallela di nido, visto che la fascia di età dell'utenza è da 0 a 3 anni; elemento qualificante è la modalità di svolgimento delle attività, che comprendono anche momenti autogestiti dagli stessi genitori. Si sono inoltre favorite dinamiche di conoscenza e di aiuto reciproco tra di essi, facendo sì che la struttura procedesse anche con le proprie gambe.

Nella seduta del consiglio comunale del 22 marzo è stato perciò votato l'ampliamento del servizio, imperniato su due binari: un incremento dell'attività ormai consolidata, e la creazione di un nuovo servizio per le famiglie, denominato "Daibimbi". Per quanto riguarda l'ampliamento, estenderà la frequenza dei passaggi (da uno a due la settimana) e l'utenza (24 bambini per turno, con tre operatori). In questo modo sarà possibile estendere il totale dei posti disponibili dalla cinquantina attuali a 72, vista la crescente domanda. "Daibimbi" invece, concepito per i bambini di età superiore ai ventisei mesi, permetterà di venire incontro anche alle esigenze della madre in quanto figura che deve poter godere di una propria indipendenza dal bambino: si tratta di momenti in cui essa non sarà

presente e le attività verranno gestite soltanto dall'educatore. Le novità del servizio entreranno in vigore da aprile, con una fase di sperimentazione e di studio, necessarie in un'attività che ha a che fare con un momento entusiasmante e delicato per la vita di ogni essere umano. A tale proposito, gli educatori di Terraluna hanno sottolineato come da parte degli stessi genitori sia emersa la necessità di confrontarsi, non solo a livello informale, sull'essere tali e sulle tappe e difficoltà del processo educativo, esigenza cui da anni anche le scuole e le associazioni dei genitori elementari e medi cercano di dare risposta. Segno, tutto ciò, di consapevolezza e di attenzione per l'infanzia, vista come priorità per Settimo Milanese.  
Matteo Mattarozzi



**Bai 2000**  
Pasticceria - Gelateria  
Tavola Fredda  
Su ordinazione  
si eseguono rinfreschi  
e torte a soggetto  
\* \* \*  
Largo Papa Giovanni XXIII n. 6  
20019 Settimo Milanese (Mi) - Tel. 3285285

**L'ANGOLO DEL BENESSERE**  
Via Fircugli n. 13 - Vighignolo - Settimo Milanese  
Tel. 02/33510119  
Lu Ma Gio 9.30-21.30 Me Ve 8.30-20.00

Servizio a Domicilio  
**Borgo Fiorito**  
FIORI - PIANTE  
Composizione di fiori secchi  
• Giardinaggio •  
20019 VIGHIGNOLO (Settimo Milanese)  
Via Venino 5  
Tel. 02/32.87.856

**LP**  
**LP Vetreria sas**  
di Lindo Pedretti & C.  
Tel. 02/48916032  
**Vetraio Artigiano**  
Lab. Uff. Via IV Novembre n° 126 - Villaggio Cavour  
Sede e Dep. Via Edison n° 199 - 20019 Settimo Milanese (MI)

**Santagostino G. s.p.a.**  
Cicli  
Olympia - Atala - Leri  
Frera - Saltafoss  
Cicli - Motocicli  
Riparazioni accurate  
Vendita e assistenza  
**MBK - Malaguti - Piaggio**  
20019 Settimo Milanese (Mi) - Via Vittorio Veneto, 2 -  
Tel. 02.32.84.872

varie



Il centro storico di Settimo

### Mostra di grafica, acquarelli e olii

Presso la Sala Mostre del Palazzo Comunale dal 27 maggio al 4 giugno sarà in esposizione una mostra di Pasqualina Ciccarelli e Aldo Vassena "Diverse tematiche per un'unica arte".

#### Orari

27-28 Maggio: 9,00-12,30 / 15,00-19,00  
29 Maggio-Giugno: 15,00-19,00  
3-4 Giugno: 9,00-12,30 / 15,00-19,00

### Mostra collettiva di pittura

"Settimo, fuori e fiori" mostra dei soci dell'Associazione Poliards sarà in esposizione dal 3 all'11 giugno presso i Pa-

diglioni del Parco Lodi. Saranno inoltre esposti alcuni lavori realizzati dagli allievi del corso di disegno e pittura appena concluso.

#### Orari

3/4 Giugno: 10,00-12,30 / 15,30-19,00  
5/9 Giugno: 15,30-19,00  
10/11 Giugno: 10,00-12,30 / 15,30-19,00

### Concerto lirico Auditorium comunale Venerdì 12 maggio, alle ore 21 (ingresso gratuito)

Soprano: Donatella Giansanti  
Tenore: Benito di Gennaro  
Al pianoforte: Maestro Giuseppe Galli  
Presentatore: Francesco Martini

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura, via Grandi 4 - Tel. 02.33.50.16.72

Successo e allegria per la 18ª edizione del Carnevale Insieme

## Carnevale 2000: ancora tanta gente

Venerdì 31 marzo si è conclusa la 18ª edizione del Carnevale Insieme di Settimo Milanese.

Infatti, presso l'Auditorium Comunale, si è svolta la serata finale caratterizzata da un ricco programma; si è iniziato con l'esibizione del Corpo Musicale seguita da quella delle ballerine dell'Associazione Settimo Cultura e da quella delle pattinatrici della New Maga.

Dopo la proiezione del filmato realizzato durante la sfilata e la premiazione dei Gruppi partecipanti è stata la volta dei Giovani della Terza Età che hanno vivacizzato la serata con una vera e propria sfilata di moda, dagli abiti da sera a quelli da notte; l'estrazione dei numeri vincenti della sottoscrizione a premi e un piccolo ma simpatico rinfresco hanno concluso la manifestazione.

Una bella serata ricca di avvenimenti che ha visto la partecipazione di tanta gente, dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e di tanti "amici del Carnevale" che hanno contribuito fattivamente alla realizzazione di questa edizione 2000.

Ma parliamo della sfilata di sabato 11 marzo: la novità di quest'anno è stata offerta da un gruppo che partecipava per la prima volta, i Giovani di Palazzo Granaio. Infatti, fin da mezzogiorno, era possibile farsi truccare, dipingere i capelli, tatuarsi (ovviamente in modo non permanente) sotto il gazebo che i ragazzi avevano allestito nella piazza del mercato.

Dalle 14 in poi sono iniziati a giungere i carri e i gruppi mascherati e, in poco tempo, la piazza del mercato si è riempita di gente festante.

Dopo l'esibizione di pattinaggio della New Maga è partito il corteo, come sempre aperto dal Corpo Musicale, quest'anno mascherati da messicani, con tanto di poncho e baffoni.

Subito dopo l'Associazione Settimo Cultura (altrà new entry di quest'anno) con una miscellanea di costumi multietnici e il già citato gruppo dei Giovani di Palazzo Granaio, in un turbinio di colori. Il carro dell'Oratorio di Vighignolo (un vagone ferroviario di un secolo fa), carico di bambini mascherati e quello dell'Oratorio di Settimo (una sfilata di moda alquanto pazza) aprivano la parte

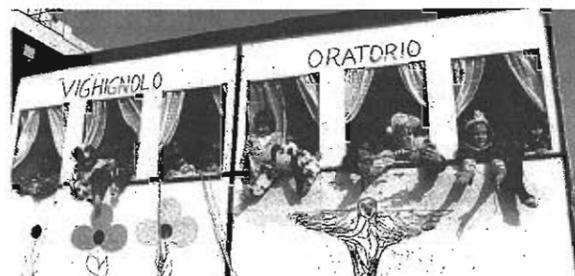
"motorizzata" del corteo seguiti dalla Scuola Materna di Seguro su cui faceva bella figura Biancaneve e gli inseparabili sette nani. La sfilata continuava con il carro dell'Associazione La Risorgiva che rappresentava il Bosco della Giretta; ovviamente, essendo carnevale, gli alberi erano impersonificati dagli amici dell'Associazione, con tanto di targhetta identificativa, un modo intelligente di promuovere l'attenzione alla natura divertendosi e facendo divertire.

Subito dietro sveltava il castello dimora del principe Giovanni, combattuto da Robin Hood; infatti il Centro Storico Settimo aveva scelto di interpretare la storia del famoso eroe, attorniato dalla sua banda di allegri fuorilegge.

Alle loro spalle il Gruppo di via Di Vittorio 43 trasformato per l'occasione in un gruppo di coloratissimi e vivacissimi clown grandi e piccini e, in chiusura di corteo, il carro dei Giovani della Terza Età che ricreava l'ambiente rurale di tanti anni fa con una simpatica particolarità: le donne impersonificavano gli uomini e i maschietti le femminucce, una formula che provoca sempre l'ilarità degli spettatori.

Un corteo con tanta gente che, oltre ad applaudire i Gruppi, si aggregava ingrossando la sfilata, fino alla piazza del mercato.

Mentre molti scattavano fotografie o riprendevano con la telecamera, i Giovani della Terza Età, come sempre, rifocillavano piccoli e grandi mascherine con chiacchiere e the caldo, mentre l'AI-DO curava la diffusione dei biglietti della sottoscrizione a premi. Grazie all'ottimo risultato dell'iniziativa anche quest'anno il Comitato ha rinnovato l'adozione (iniziata lo scorso anno) della bimba brasiliana, adozione fatta tramite l'Associazione Lar Do Menino Jesus di Settimo; un'altra parte del ricavato è stato devoluto a favore di Medici senza frontiere per l'intervento in Mozambico. Insomma ancora una grande edizione del Carnevale Insieme di Settimo, riuscita grazie al lavoro ed all'impegno di un gruppo di persone che lavorano per salvaguardare e rilanciare le nostre tradizioni e che credono fermamente nella socializzazione e nella solidarietà.



### settimo milanese IL COMUNE

Direttore: Emilio Bianchi (Sindaco)  
Direttore Responsabile: Lino Aldi  
Segretaria di redazione: Daniela Ferrari

Comitato di redazione:  
Bellarosa Carmine, Massarenti Riccardo,  
Filomeno Susanna, Mattarozzi Matteo, Spreli Federica,  
Cazzaniga Silvia, Razzano Agatino

Consulenza giornalistica,  
impaginazione, stampa e pubblicità:

il Guado

Via P. Picasso 21/23; Corbetta (MI)  
Tel. 02972111

Chiuso in Redazione il 19/4/2000

**Diamante**  
PIZZA d'asporto  
FORNO A LEGNA  
Via Venino, 11/13  
Vighignolo di  
Settimo Milanese (MI)  
Tel. 02.335.03.633  
CHIUSO IL LUNEDÌ

Nuova Carrozzeria  
di Zampieri Roberto e Figlio  
**Giulia**  
BANCO DIMA  
VERNICIATURA A FORNO  
LAVORI ACCURATI  
20019 Settimo Milanese (MI)  
Via Galvani, 19 - Tel. 02/328.23.32

**7motel**  
SETTIMOTEL  
SETTIMOTEL  
SETTIMO MILANESE (MI)

## Stop ai ladri

- ✓ proteggi la tua casa prima del furto ed approfitta del nostro programma prevenzione con consulenza e preventivo gratuito
- ✓ fatti installare subito da noi l'impianto d'allarme "TOTALMENTE SENZA FILI" garantito per 5 anni e con il marchio IMQ
- ✓ ed inoltre - imbattibile rapporto qualità/prezzo  
- pagamenti personalizzati  
- soddisfatti o rimborsati fino a 1 anno

Aspettiamo la tua telefonata ai numeri **02.93.290.855 - 02.93.291.212** e finalmente potrai dire anche tu **STOP AI LADRI.**

IMPIANTI DI SICUREZZA E COMFORT

**movimatica**

20010 PREGNANA MILANESE (MI) - Via Roma, 128

novità!  
CITOFONO SENZA FILI FUNZIONAMENTO A PILE  
AUTONOMIA 4 ANNI



**Sport**

**Settimo Sport 2000**

*Il calendario delle manifestazioni della 13<sup>a</sup> edizione*

**1 Maggio 2000**  
**D.D.S. Dimensione dello sport**  
**31° Trofeo Frigerio (marcia giovanile)**

Categorie Esordienti	(1989/90)
Ragazzi/e	(1987/88)
Cadetti/e	(1985/86)
Allievi/e	(1983/84)

Ore 10,00 c/o Piazza Mercato

**dal 9 maggio al 10 giugno 2000**  
**U.S. Vighignolo Calcio**  
**9° Torneo Giovanile**  
**e Torneo delle Contrade (per amatori)**

c/o campo di Calcio Oratorio di Vighignolo inizio ore 18,50  
Il torneo si svolgerà nelle serate di: lunedì - martedì - giovedì - venerdì - sabato - domenica  
Categoria Pulcini "A" - "B" - "C"  
Categoria Primi Calci "A" - "B"  
Finali e premiazioni: 8-9-10 giugno

**dal 9 maggio all'11 giugno 2000**  
**U.S. Settimo Milanese Calcio**  
**Torneo Calcio "Luciano Frattini"**

Nati dall'1/1/1987 all'1/1/1991  
Le gare si effettueranno alle ore 21,30 di ogni martedì - venerdì - sabato c/o Campo di Calcio Via Stradascia

**14 Maggio 2000**  
**VIII Torneo di Calcio Città di Settimo Milanese**  
**"Memorial Battista Re"**

Nati anno 1987/1988  
Le gare si effettueranno alle ore: 10,00 - 11,15 - 16,00 - 17,15  
c/o Campo di calcio Via Stradascia

Società partecipanti:  
• U.S. Settimo - Milan - Piacenza - Torino

**14 Maggio 2000**  
**Parrocchia S. Maria Nascente**  
**La Vighignulada - 27<sup>a</sup> Edizione**

c/o Oratorio di Vighignolo  
Ritrovo: ore 8,00 - Partenza: ore 9,00  
Marcia non competitiva

**14 Maggio 2000**  
**D.D.S. Dimensione dello sport**  
**2° Megaminitriathlon**

Discipline: nuoto - bici - corsa  
Per bambini (sia maschi che femmine) d'età compresa tra i 7 ed i 13 anni - Inizio ore 15,00 Piazza Mercato

**14 Maggio 2000**  
**Società Ciclistica Settimo Milanese**  
**S. Siro A.F.**  
**Raduno cicloturistico 1° Trofeo Circolo Cooperativo del Popolo, valevole come terza prova "Trofeo Lombardia"**

Ritrovo: c/o Coop. del Popolo Via Libertà, 23 - ore 7,30 - Partenza ore 8,30

**dal 20 maggio al 4 giugno 2000**  
**Settimo Volley**  
**Torneo di Volley**

c/o Palestra Via Grandi ore 15,30 e 18,00  
Fasi eliminatorie: 20 - 21 - 27 Maggio - Semifinali: 3 Giugno - Finali: 4 Giugno

**21 Maggio 2000**  
**Unione del Pallino**

Gara Regionale Sistema 48 Lineare  
c/o Cooperativa del Popolo Via Libertà 23.

**21 Maggio 2000**  
**Settimo Basket**  
**Torneo Minibasket**

Categorie Pulcini	(*94/93)
Scoiattoli	(*92/91)
Aquilotti	(*90)

c/o campo di calcetto in cemento e pista di pattinaggio via Di Vittorio  
Campo sportivo D.D.S. via Di Vittorio - Inizio ore 9,30

**21 Maggio 2000**  
**Associazione Italiana Parkinsoniani**  
**in collaborazione con**  
**U.S. Settimo Milanese Calcio**

• Nazionale giornalisti e opinionisti TV  
• Avvocati (campioni d'Italia)  
c/o Campo Sportivo Via Stradascia ore 16,00

**27 Maggio 2000**  
**Società Ciclistica Settimo Milanese-S. Siro A.F.**  
**Mini Sprint**

Categoria Giovanissimi  
Ritrovo: c/o Campo sportivo via Di Vittorio ore 14,30

**28 Maggio 2000**  
**La Risorgiva in collaborazione con**  
**Coop. Lombardia Sez. Soci di Settimo Milanese**  
**e Bareggio**  
**La giornata della scuola**

Passeggiata ecologica in bicicletta per ragazzi scuola elementare e media c/o Bosco della Giretta - partenza ore 10,30

**dal 28 Maggio 2000**  
**Parrocchia San Giorgio Seguro**  
**Torneo di calcio**

Quadrangolare a 7 e 11 giocatori  
c/o campo di calcio Oratorio Seguro  
Categoria: Primi Calci - Esordienti - Allievi - Juniores

**4 Giugno 2000**  
**A.I.D.O. "Gruppo di Settimo Milanese"**  
**Biciclettata ecologica**

Ritrovo Comune - Piazza Eroi - ore 8,30  
Premiazioni e rinfresco finale ore 12,30 circa (P.zza Eroi)

**4 Giugno 2000**  
**Ruzzola Club Milano**  
**Dimostrazione lancio del ruzzolone e tiro forma di formaggio**

Ritrovo: c/o tratto dismesso ex Statale 11 ore 15,00

**11 Giugno 2000**  
**Società Maga**  
**Spettacolo di pattinaggio**

c/o Pista di pattinaggio via Di Vittorio - ore 10,00

**11 Giugno 2000**  
**Bici Club**  
**"Quater Pedalad" (Pedalata ecologica)**

Ritrovo c/o Coop. Patria e Lavoro via Garibaldini, 22 - ore 8,30

**11 Giugno 2000**  
**Motoclub Settimo**  
**organizza Motoraduno regionale**

Ritrovo piazza del mercato ore 7,00

**17 Giugno 2000**  
**Associazione Settimo Cultura**  
**Spettacolo di danza classica e jazz**

c/o palestra Via Grandi - Inizio ore 21,15

**25 Giugno 2000**  
**Gruppo Fly Team**  
**Esibizione di aeromodellismo**

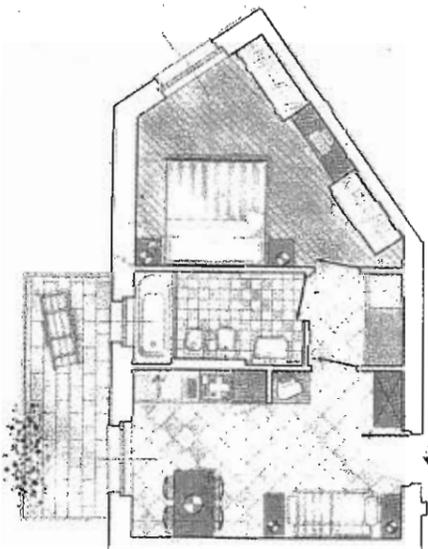
Ore 10,00.  
c/o Area ad via Reiss Romoli angolo via Ciniselli

**1 e 2 luglio 2000**  
**U.S. Vighignolo Pallavolo**  
**Manifestazione "Erbavolo"**

Ritrovo ore 9,30  
c/o Parco adiacente alla Piazza di Vighignolo

**BROLETTO**  
SERVIZI IMMOBILIARI

**SETTIMO M.SE**  
Signorile appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno balcone. Termoautonomo.  
Possibilità box. £. 170.000.000  
Consegna ottobre 2000



**SETTIMO M.SE**  
**PROSSIMA REALIZZAZIONE**  
**NEL CENTRO DI SETTIMO M.SE**  
**2/3/4 LOCALI. TERMOAUTONOMI**

**ALCUNE TIPOLOGIE**

- **BILOCALE:** soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina. £. 149.000.000
  - **TRILOCALE:** soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, loggia, taverna. £. 263.000.000
  - **QUATTRO LOCALI:** soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, taverna. £. 256.000.000
- POSSIBILITÀ BOX.

**RICERCHIAMO APPARTAMENTI DI 2 / 3 LOCALI**  
**PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA**  
**PAGAMENTI IN CONTANTI**



**02.33.50.01.89 r.a. E-Mail: broletto@tiscalinet.it**  
VIA V. VENETO N. 22 SETTIMO M.SE (MI)